

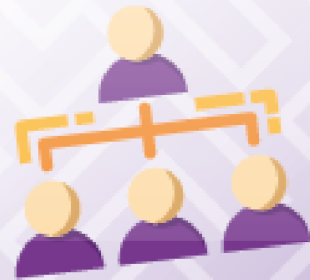


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VALLE DEL CONCA MORCIANO

RNIC80800C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VALLE DEL CONCA MORCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **24089** del **12/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 19** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 213** Valutazione degli apprendimenti
- 218** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 228** Aspetti generali



- 241** Modello organizzativo
- 265** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 267** Reti e Convenzioni attivate
- 272** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'effettiva realizzazione del piano nei termini di seguito descritti resta condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle

autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Territorio, popolazione scolastica e capitale
sociale



La popolazione scolastica afferente all'Istituto Comprensivo è attualmente di 1400 studenti (entità numerica anagraficamente in forte flessione), distribuiti su quattro comuni della Vallata del Conca (Morciano di Romagna, San Clemente, Montefiore Conca, Gemmano). Il bacino d'utenza della scuola, comprende un territorio di circa 60 kmq; la popolazione residente è stimata a oltre 16.152 unità nel suo complesso, così suddivisa: Morciano di Romagna circa 7.137 abitanti, San Clemente circa 5.628, Montefiore Conca circa 2.241 e Gemmano 1.146 abitanti. I cittadini stranieri residenti oscillano tra il 7 % e il 12 % nei quattro comuni. L'incremento demografico fino a qualche anno fa si è caratterizzato per l'apporto di flussi migratori interni dalle regioni meridionali, da paesi europei (soprattutto dall'Est Europa, Albania, Romania, Ucraina ecc.) ed extraeuropei (soprattutto dal Marocco e dalla



Cina) per cui si continuano a realizzare attività mirate al raggiungimento di migliori competenze nella lingua italiana. Sul piano socio-culturale, quindi, la comunità scolastica riflette una popolazione locale prevalentemente italiana con una presenza crescente di famiglie straniere, spesso giovani, che arricchiscono il tessuto educativo con pluralità culturale e linguistica. A Montefiore Conca l'indice di natalità è relativamente basso, segnando una crescita demografica limitata. Per Morciano di Romagna i dati mostrano che il numero dei bambini d'età 0-5 è lievemente aumentato, andando così ad aumentare le iscrizioni future all'infanzia ed alla primaria. Negli altri due Comuni, il tasso rimane invariato.

Per l'IC si identificano delle sfide e delle risorse:

- sfide:

1. diminuzione o stagnazione delle nascite;
2. invecchiamento della popolazione;
3. risorse scolastiche distribuite territorialmente;
4. possibile dispersione scolastica o mobilità;

- risorse:

1. coesione intercomunale;
2. plessi presidiati in tutti i Comuni;
3. progetti di inclusione sociale;
4. composizione demografica potenzialmente stabile.

Sul piano socio-economico, per i dati in nostro possesso, il rendimento degli studenti risulta essere medio-basso. Si rileva una percentuale di alunni con famiglie in situazione di svantaggio, superiore ai dati di riferimento nazionale. Vi sono anche alte percentuali di alunni con disturbo dell'apprendimento e con disabilità, che seguono una programmazione personalizzata capace di colmare o ridurre il GAP.

Emergono situazioni di disagio giovanile legate alla disoccupazione e ad altre problematiche sociali. Le complessità si riverberano sulle famiglie dei nostri studenti che a volte vivono situazioni difficili. Si è valutata la possibilità di intervenire anche nella Scuola dell'Infanzia con un'indagine numerica e la conseguente attivazione di iniziative di accoglienza e progetti di prima alfabetizzazione, avvalendosi anche dei mediatori linguistici.

Il contesto economico è caratterizzato da un modello produttivo misto: prevalgono piccole e medie



imprese industriali e artigianali (in particolare nei Comuni di Morciano e San Clemente), aziende agricole di qualità, attività legate al turismo rurale e al territorio collinare (nei Comuni di Montefiore Conca e Gemmano dove vanno menzionate la Rocca Malatestiana l'Oasi naturalistica di Onferno), nonché realtà commerciali radicate nel bacino locale. Tra le imprese di maggiore rilievo, soprattutto presenti sul territorio di San Clemente, vi sono quelle manifatturiere e PMI (Piccole Medie Imprese) locali; a Morciano si rileva la presenza di importanti punti vendita e una rete commerciale al servizio di tutta la Valconca, con servizi sanitari, bancari, di categoria, socio-educativi, scolastici, culturali e sportivi, strutture per i giovani e per la terza età; numerose sono le associazioni che operano in vari settori. Questo profilo rende il territorio particolarmente adatto a percorsi didattici integrati tra scuola, impresa, agricoltura e servizi.

Questi elementi demografici, economici e culturali delineano un contesto dinamico e complesso, nel quale l'Istituto si impegna a garantire pari opportunità di successo formativo, a potenziare le competenze digitali e interculturali e a promuovere modelli di didattica che rispondano alle esigenze di un mondo del lavoro e di una società in continua evoluzione.

Il contesto economico del nostro territorio evidenzia negli ultimi anni segnali di rallentamento e trasformazione. Le attività commerciali tradizionali al dettaglio hanno in generale registrato una riduzione significativa dal 2012 ad oggi, segno di una profonda riconfigurazione del tessuto economico e dell'offerta di servizi nei comuni di media-piccola dimensione.

Nel versante dell'artigianato e della micro-impresa le imprese attive nel nostro territorio sono sostanzialmente stabili, ma con flessioni nei comparti manifatturieri e nei trasporti, mentre crescono i servizi alla persona e le costruzioni.

Per i Comuni afferenti all'Istituto tale scenario richiede di valorizzare gli ambiti formativi che rispondono ai bisogni di un'economia in cambiamento: competenze digitali, imprenditorialità, valorizzazione del territorio rurale-turistico, agricoltura innovativa e servizi. Al contempo occorre favorire percorsi di raccordo scuola-impresa per contrastare la perdita di funzioni economiche tradizionali, rafforzare la resilienza locale e per tentare di far fronte alle crescenti situazioni di disagio giovanile, presenti a livello nazionale, legate alla disoccupazione, all'uso problematico delle nuove tecnologie, dipendenze comportamentali e sostanze.

Secondo uno studio recente la percentuale di laureati presente in questi quattro Comuni, è di circa l'8%, dato inferiore alla media regionale, e di quella senza titolo di studio è del 9%, più alta della media regionale. Questo suggerisce che i genitori degli alunni appartenenti a questa area, hanno un livello di istruzione moderato.



I settori lavorativi prevalenti in tale ambito sono:

1. agricoltura;
2. industria e costruzioni;
3. commercio e terziario.

Secondo l'Osservatorio Economia e Lavoro della provincia di Rimini, il reddito medio è inferiore rispetto ad altri Comuni della provincia, quello più basso è Gemmano.

La presenza di alunni stranieri è in aumento, pertanto si attiva l'alfabetizzazione in italiano come L2, si rafforzano le politiche di inclusione scolastica (sportelli di mediazione, corsi di italiano e laboratori interculturali). Essendo l'IC Valle del Conca in Comuni relativamente piccoli ed interni alla provincia, rappresenta una relazione più facile tra le famiglie, ma un supporto all'integrazione più limitato rispetto alle scuole site in aree urbane grandi.

LE NOSTRE SCUOLE

La maggioranza della popolazione scolastica è collocata in strutture di recente costruzione o ristrutturazione, le quali presentano in genere spazi adeguati, adibiti a laboratori, palestra, biblioteca ecc. I plessi più popolati sono dotati di una buona strumentazione tecnologica: Digital Board in molte aule, notebook in tutte le classi e di una buona connessione ADSL. I plessi di Montefiore Conca e Gemmano sono stati dotati recentemente di nuove risorse tecnologiche. L'istituto è aperto a progetti per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e alla partecipazione a Bandi PN - Fondi Strutturali Europei, l'attivazione di importanti progetti come: 'Classi in rete... wi-fi a scuola con la realizzazione della rete wi-fi in alcuni plessi; 'Learning Lab, un ambiente polifunzionale al servizio della scuola con la realizzazione di un'aula tecnologicamente attrezzata utilizzabile da numerose classi dell'IC. In generale il nostro Istituto cerca di cogliere tutte le opportunità di finanziamento da fonti esterne attraverso donazioni e sponsorizzazioni; si attiva quindi per implementare la propria dotazione di Digital Board e notebook per raggiungere le dotazioni medie di riferimento e fornendo a tutti i plessi delle medesime opportunità.

Il nostro Istituto è coinvolto in momenti di confronto con gli Enti Locali, le istituzioni e le associazioni presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e per la partecipazione degli stakeholders alle iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, anche attraverso protocolli d'intesa. Nella stesura del Piano, la scuola tiene conto delle proposte formulate dagli Enti locali, da altre realtà istituzionali quali l'AUSL, le Forze dell'Ordine, le altre Istituzioni Scolastiche e gli Enti di formazione Professionale, Associazioni di Categoria, Associazioni Culturali e Sociali presenti sul territorio. Per i quindicenni a rischio dispersione, si stipula una convenzione con ENAIP e CPIA.



Oltre alle reti formalizzate, sono in essere numerose collaborazioni con soggetti esterni (enti pubblici e privati) per l'implementazione di progetti, di attività didattiche e anche di risorse umane e finanziarie.

L'IC Valle del Conca comprende 11 plessi dislocati sui 4 Comuni sopra detti:

- Scuole dell'Infanzia (4 plessi): "Mariotti" a Morciano di Romagna, Gemmano, "San Simeone" Montefiore Conca e Sant'Andrea in Casale.
- Scuole Primarie (5 plessi): "Lunedei" a Morciano di Romagna, "De Amicis" Gemmano, Montefiore Conca, Sant'Andrea in Casale e San Clemente.
- Scuole Secondarie di 1° (2 plessi): "Broccoli" a Morciano di Romagna e "Villa" a Sant'Andrea in Casale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo: VIA SPALLICCI, 8/a - 47833 MORCIANO DI ROMAGNA

Codice: RNIC80800C

Telefono: 0541857380

Email: RNIC80800C@istruzione.it

Pec: rnica80800c@pec.istruzione.it

Sito web: www.icvalledelconca.edu.it

I NOSTRI PLESSI

G. MARIOTTI

Codice Meccanografico: RNAA808019



Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA DEI PLATANI 21 MORCIANO DI ROMAGNA 47833 MORCIANO DI ROMAGNA (RN)

GEMMANO

Codice Meccanografico: RNAA80802A

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA CIRCONVALLAZIONE,14 GEMMANO 47855 GEMMANO (RN)

SAN SIMEONE

Codice Meccanografico: RNAA80803B

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA SAN SIMEONE, 2 FRAZ. SERBADONE 47834 MONTEFIORE CONCA (RN)

SANT'ANDREA IN CASALE

Codice Meccanografico: RNAA80804C

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA CERRO 47 FRAZ. S.ANDREA IN CASALE 47832 SAN CLEMENTE (RN)

E. DE AMICIS

Codice Meccanografico: RNEE80801E

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA CIRCONVALLAZIONE 14 - 47855 GEMMANO (RN)



MONTEFIORE CONCA

Codice Meccanografico: RNEE80802G

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA EUROPA 108 - 47834 MONTEFIORE CONCA (RN)

LUNEDEI

Codice Meccanografico: RNEE80803L

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA SPALLICCI 8 MORCIANO 47833 MORCIANO DI ROMAGNA (RN)

S. CLEMENTE

Codice Meccanografico: RNEE80804N

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA ROMA 1 - 47832 SAN CLEMENTE (RN)

S. ANDREA IN CASALE

Codice Meccanografico: RNEE80805P

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA CERRO, 29 FRAZ. S. ANDREA IN CASALE 47832 SAN CLEMENTE (RN)

A. BROCCOLI

Codice Meccanografico: RNMM80801D

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Indirizzo: VIA SPALLICCI, 8 MORCIANO 47833 MORCIANO DI ROMAGNA (RN)

G. VILLA

Codice Meccanografico: RNMM80802E

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA CERRO, 3 SANT'ANDREA IN CASALE 47832 SAN CLEMENTE (RN)

ELENCO ATTREZZATURE, SERVIZI E INFRASTRUTTURE

ELENCO ATTREZZATURE, SERVIZI E INFRASTRUTTURE: INFANZIA

OBIETTIVI:

- creare un'uniformità di risorse strutturali tra i plessi;
- manutenzione costante delle strumentazioni;
- inventario puntuale delle dotazioni strumentali.

PLESSI	BIBLIOTECHE		AULA MAGNA	PALESTRA	SERVIZI		ATTREZZATURE MULTIMEDIALI					
	Classica	Informatizzata			Mensa	Scuolabus	Tablet nelle aule	PC portatili nelle aule	LIM nelle aule	DIGITAL BOARD nelle aule	SMART TV nelle aule	PC fisso nelle biblioteche
MORCIANO	1	0	1	1	0	0	2	6	6	0	0	0
SANT'ANDREA	1 da allestire	0	0	0	1	0	3	6	7	0	0	0
MONTEFIORE	1	0	0	0	2	1	0	2	1	5	0	0
GEMMANO	0	0	0	1	1	1	0	1	1	0	0	0

ELENCO ATTREZZATURE, SERVIZI E INFRASTRUTTURE: PRIMARIA

OBIETTIVI:

- creare un'uniformità di risorse strutturali tra i plessi;
- manutenzione costante delle strumentazioni;
- inventario puntuale delle dotazioni strumentali.



PLESSI	LABORATORI			BIBLIOTECHE		AULA MAGNA	AULA INSEGNANTI	PALESTRA	SERVIZI		ATTREZZATURE MULTIMEDIALI					
	Con collegamento a internet	Arte e immagine	Scienze	Classica					Mensa	Scolabus	Tablet nelle aule	PC portatili nelle aule	LIM nelle aule	DIGITAL BOARD nelle aule	SMART TV nelle aule	PC fisso nelle biblioteche
MORCIANO	Tutto il plesso (3 Lab.)	1	0	1	0	0	0	0	0	0	2	1 in ogni aula (15) +2 in aula steam	2	13+2 su carrello	0	0
SANT'ANDREA	3	1	1	1	1	1	1	SALA POLIVALENTE	1	1	0	1 in ogni aula (10) + 3 laboratori	3 nei laboratori + 1 aula magna	1 in ogni aula (10)	0	0
MONTEFIORE	0	0	0	1	0	1	1	palestra distaccata	0	1	0	5 nelle aule + 1 nell'interato	1 nell'interato	5	0	2
GEMMANO	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1	14	4 totali	1 in aula sdoppiamento	3	0	0
SAN CLEMENTE	0	1	0	1	0	0	0	Sala Parrocchia	nelle aule	1	0	5 nelle aule	1 nel laboratorio di arte	1 in ogni aula	0	0

ELENCO ATTREZZATURE, SERVIZI E INFRASTRUTTURE: SECONDARIA PRIMO GRADO

OBIETTIVI:

- creare un'uniformità di risorse strutturali tra i plessi;
- manutenzione costante delle strumentazioni;
- inventario puntuale delle dotazioni strumentali.

PLESSI	BIBLIOTECHE	AULA INFORMATIZZATA	AULA INSEGNANTI	PALESTRA	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI						
	Classica				Tablet nelle aule	PC portatili nelle aule	LIM nelle aule	DIGITAL BOARD nelle aule	SCHERMO TOUCH nelle aule	PC fisso nelle biblioteche	PC portatili nelle biblioteche
MORCIANO	1	1	1	1	0	15	0	14	1	0	0
SANT'ANDREA	1	0 aule informatizzate	1	0	0	11 (di cui 2 in aula)	1 + 1 da sistema	10	0	0	0

Tutti i plessi possiedono spazi esterni, come giardino, spazi verdi, di cui alcuni muniti di giochi (Scuole dell'Infanzia).

RISORSE PROFESSIONALI

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale a tempo indeterminato costituiscono un punto di forza della scuola. Dall'analisi dei dati emerge che la maggior parte del personale è stabile e si riscontra una percentuale elevata rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali di docenti presenti da oltre cinque anni. L'età media della maggior parte del personale, rispetto alle fasce di riferimento risulta tra i 45 e i 54 anni. Si rileva un numero di insegnanti assunti a tempo indeterminato di circa il 67,5 % come pure quelli assunti con contratto a tempo determinato di circa il 32,5 %. La scuola ha avuto nuove risorse professionali nell'ambito dell'organico di potenziamento, anche se in misura minore rispetto alle richieste. Tali risorse si sono rivelate preziose per l'organizzazione di corsi di recupero, compresenze e attività sia in ambito curricolare che extracurricolare soprattutto alla Scuola Secondaria; nella Scuola Primaria sono state usate anche per situazioni particolari (nuova certificazione e pluriclassi).

Nella scuola primaria più del 50% dei docenti è laureato, buona parte del personale è in possesso della certificazione per l'insegnamento della lingua inglese, alcuni docenti hanno competenze specifiche nel campo dell'educazione motoria e musicale. Un gruppo di docenti dell'Istituto ha



conseguito l'ECDL tramite un corso di autoformazione. Alcune funzioni strumentali hanno conseguito un Master relativo al loro ambito. La presenza di sedi disagiate non favorisce l'insediamento di docenti stabili. Questa situazione può determinare una minore continuità didattica, nei confronti della quale la scuola si attiva attraverso una programmazione e un monitoraggio per classi parallele. In certi casi data la complessità organizzativa dell'IC l'organico di potenziamento è stato utilizzato per le sostituzioni.

Per quanto concerne il personale ATA, l'IC ha come organico 44 figure, di cui 5 di sesso maschile e 39 femminile.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

I Comuni contribuiscono parzialmente all'arricchimento dell'Offerta formativa dell'IC a volte tramite il pagamento del trasporto e di attività educative di supporto agli alunni con certificazione L.104/92, malgrado il loro apporto sia in parte diminuito per le difficoltà economiche. Esiste un'occasionale collaborazione con associazioni private nell'acquisto di attrezzature tecnologiche. Si forniscono alcuni dati sintetici sui contesti territoriali connessi all'Istituto Comprensivo. A Morciano il settore più sviluppato è il terziario, con numerose attività commerciali e servizi e associazioni, che operano in vari settori. Negli ultimi anni sono aumentati gli indirizzi scolastici della Scuola secondaria di 2°, il che offre maggiori opportunità di diversificazione del percorso formativo. Per il 2026 è prevista l'attivazione di un nuovo parcheggio adiacente alla scuola secondaria di primo grado Broccoli e scuola primaria Lunedei. A San Clemente spicca il peso assunto da imprese artigianali e industriali, che costituiscono la struttura principale dell'economia: Ceramica Del Conca, Mec3, Pastificio Ghigi. Negli ultimi anni sono stati incrementati i servizi pubblici (asilo nido, nuova struttura per la scuola primaria e secondaria di 1°, teatro, tensostrutture per lo sport, biblioteca, Centro Polivalente per varie attività). Montefiore Conca e Gemmano, centri agricoli in collina, vanno trasformandosi in residenziali e turistici: in breve, per il primo si evidenziano la Rocca Malatestiana, il Museo d'Arte, l'azienda dolciaria, quella agricola ed il castagneto, per il secondo le grotte e l'Oasi naturalistica di Onferno. Nei Comuni è attiva la Pro Loco.

Vincoli:

I Comuni afferenti all'IC "Valle del Conca" - Morciano di Romagna, Gemmano, San Clemente e Montefiore Conca - costituiscono, all'interno dell'area riminese, una realtà profondamente diversa. Un indicatore interessante per comprenderla è la densità demografica: la distribuzione della



popolazione sul territorio risulta molto eterogenea, con una densità abitativa estremamente elevata per il Comune di Morciano di Romagna e la frazione di Sant'Andrea in Casale, del Comune di San Clemente, e piuttosto bassa per gli altri, in particolare Gemmano. Quest'ultimo, insieme a Montefiore Conca, sono forniti di servizi pubblici essenziali. In questi territori sono solo assicurate la Scuola per l'Infanzia e quella Primaria ed è limitato il settore terziario; essi si configurano come aree particolarmente dedite alle attività rurali, in cui però la maggioranza degli attivi residenti è occupata fuori dal proprio Comune.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La gran parte della popolazione scolastica è collocata in strutture di recente costruzione o ristrutturazione, le quali presentano in genere spazi adeguati, adibiti a laboratori (disegno, informatica, musica e scienze), palestra, biblioteca, ecc. in linea con la dotazione media delle istituzioni scolastiche del riferimento nazionale. Quasi tutti i plessi sono forniti di una buona strumentazione tecnologica: le classi dell'IC usufruiscono di LIM, Digital board, notebook, connessione a fibra ottica a banda larga, tablet. L'esito positivo della partecipazione ai bandi del "PN" ha permesso di dotare un alto numero di aule di Digital Board e allestire aule STEAM, aule 3.0 e di predisporre una biblioteca innovativa. In generale la scuola cerca di cogliere tutte le opportunità di finanziamento da fonti esterne attraverso donazioni da Associazioni no profit presenti sul territorio, sponsorizzazioni (Amazon, Conad, CRAI, COOP, IOLEGGOPERCHÉ...) e bandi del "PN", ecc. L'Istituto si attiva quindi per migliorare il complesso delle strumentazioni tecnologiche di riferimento e giungere nel contempo ad offrire a tutti i plessi le medesime possibilità. Si mira ad una minore dispersione scolastica, sia esplicita, che implicita. Quest'ultima si manifesta tramite ritardi nel percorso e potrebbe essere più significativa: in un IC di piccole dimensioni, con risorse limitate, può esserci difficoltà a supportare tutti gli studenti. I passaggi al secondo ciclo possono presentare disomogeneità: alcuni studenti potrebbero scegliere percorsi meno ambiziosi o professionali, se non ricevono un adeguato orientamento o supporto da parte della Scuola Secondaria di 1°. Gli esiti degli esami di stato (3^a) potrebbero mostrare una variabilità significativa: se non c'è un monitoraggio sistematico, potrebbe esserci una percentuale di studenti in debito o con valutazioni basse che richiedono interventi di recupero o potenziamento.

Per poter ottenere meno dispersione, necessita definire degli obiettivi formativi:

- stabilire obiettivi di miglioramento (es. ridurre il ritardo, migliorare la percentuale di alunni



- promossi in tempo, aumentare il numero di studenti ben orientati al secondo ciclo);
- progettare interventi di recupero (laboratori, doposcuola, tutoraggio) per gli studenti in difficoltà;
- introduzione di un piano di orientamento per la classe terza della Scuola Secondaria di 1°, con incontri, visite a quelle di 2° e test di valutazione per aiutare gli studenti e le famiglie nella scelta del secondo ciclo.

Per tutti gli alunni, soprattutto per quelli con DSA, disabilità (L. 104/92), o altri svantaggi socio-culturali o socio-emotive, è presente uno psicologo come supporto ("Spazio di ascolto"). Per gli studenti in difficoltà, vengono stilati PDP (Piani Didattici Personalizzati) o PEI (Piani Educativi Individualizzati).

I risultati delle prove Invalsi 2025 della Scuola Primaria sono stati molto buoni, ben al di sopra delle medie regionali e nazionali; quelli relativi alla Scuola Secondaria di 1°, invece non sono soddisfacenti, a parte la lingua inglese, dove i ragazzi eccellono nella comprensione. A questo punto, come interventi didattici mirati, si progettano corsi di recupero, laboratori di potenziamento, tutoring, si cerca di formare i docenti su strategie didattiche efficaci per migliorare le competenze, attraverso l'utilizzo di test Invalsi simulati in classe.

Vincoli:

Sono presenti, ma in misura minore rispetto al passato, strutture datate che necessitano di una maggiore manutenzione. In alcuni plessi non sempre gli spazi esterni e interni risultano del tutto adeguati per dimensioni alla popolazione scolastica. Avendo l'istituto 11 plessi dislocati su 4 Comuni, le distanze tra loro possono essere anche di svariati km. Per lo stesso motivo è inoltre presente una grande eterogeneità per quanto riguarda le strutture scolastiche. Si evidenzia come fattore che richiede un impegno costante, connesso alla complessità ed estensione dell'IC, la necessità di manutenzione degli strumenti già in possesso della Scuola anche per un aggiornamento degli stessi rispetto alle nuove tecnologie informatiche che il mercato offre. Le risorse finanziarie della scuola provenienti dal Ministero risultano spesso non adeguate a sostenere l'ampliamento del piano dell'Offerta Formativa e l'acquisto di materiali e, pertanto, si cerca di ricorrere al contributo volontario delle famiglie e ad altri finanziamenti.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:



La popolazione scolastica afferente all'Istituto Comprensivo è attualmente di 1400 studenti, distribuiti nella Vallata del Conca: Morciano di Romagna, San Clemente, Montefiore Conca, Gemmano. L' IC è caratterizzato da tre ordini di scuola: scuola dell' infanzia (3-6 anni), scuola primaria (6 -11 anni), scuola secondaria di primo grado (12 -14 anni). Nella scuola dell'infanzia ci sono bambini, in obbligo d'istruzione, trattenuti un anno in più; ci sono bambini che verranno iscritti come anticipatori alla scuola primaria. La scuola opera in un contesto che richiede un forte impegno per l'inclusione e per la riduzione del divario culturale ed economico, utilizzando la pluriculturalità come risorsa formativa.

Vincoli:

Il contesto è altamente eterogeneo e pluriculturale, caratterizzato dalla presenza di famiglie autoctone, famiglie provenienti da altre regioni d'Italia (principalmente dal Sud), una significativa presenza di alunni stranieri provenienti in particolare da: Paesi dell'Est Europa (Albania, Romania, Ucraina), paesi extraeuropei (Marocco, Cina). La popolazione scolastica dell'IC Valle del Conca proviene da un contesto economicamente diversificato, è caratterizzato da elementi che determinano un profilo socio-economico prevalentemente nella fascia medio-bassa. La presenza di alunni in situazione di svantaggio è considerata significativa, ciò indica che una parte rilevante della popolazione studentesca necessita di supporto per contrastare gli effetti di una potenziale povertà educativa o di risorse familiari limitate. Si evincono bisogni socio-culturali diversificati con cui l'Istituto riconosce la "presenza di situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati". Questo include alunni con svantaggio linguistico, alunni stranieri di prima e seconda generazione che necessitano di sostegno nell'apprendimento dell'italiano, e situazioni di disagio familiare o sociale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

- 1) L'apporto di flussi migratori interni dalle regioni meridionali, da paesi europei ed extra europei.
- 2) Presenza crescente di famiglie straniere arricchiscono il tessuto educativo con pluralità culturale e linguistica.
- 3) Per Morciano di Romagna i dati mostrano che il numero dei bambini d'età 0-5 è lievemente aumentato.



4) Per l'IC si identificano le seguenti risorse:

- coesione intercomunale;
- plessi presidiati in tutti i Comuni;
- progetti di inclusione sociale;
- composizione demografica potenzialmente stabile.

5) Il contesto economico è caratterizzato da un modello produttivo misto: prevalgono piccole e medie imprese industriali e artigianali (in particolare nei Comuni di Morciano e San Clemente), aziende agricole, attività legate al turismo rurale e al territorio collinare nei Comuni di Montefiore Conca e Gemmano come la Rocca Malatestiana, l'Oasi naturalistica di Onferno e realtà commerciali radicate nel bacino locale. A San Clemente, vi sono quelle manifatturiere e PMI locali; a Morciano si rileva la presenza di importanti punti vendita e una rete commerciale al servizio di tutta la Valconca.

6) Comuni e Province forniscono sostegno per le infrastrutture scolastiche, l'edilizia, i servizi di trasporto, e spesso promuovono progetti educativi su temi civici, ambientali e culturali; i servizi Socio-Sanitari collaborano con la scuola; forze dell'ordine partecipano a progetti di educazione alla legalità, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Vincoli:

1) A Montefiore Conca e Gemmano l'indice di natalità è relativamente basso, segnando una crescita demografica limitata.

2) Per l'IC si identificano delle sfide:

- diminuzione o stagnazione delle nascite;
- invecchiamento della popolazione;
- risorse scolastiche distribuite territorialmente;
- possibile dispersione scolastica o mobilità.

3) Non tutti i comuni garantiscono il trasporto scolastico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Opportunità:

La gran parte delle scuole sono collocate in strutture di recente costruzione o ristrutturazione; presentano in genere spazi adeguati, adibiti a laboratori, palestra, biblioteca, in linea con la dotazione media delle istituzioni scolastiche del riferimento nazionale. Quasi tutti i plessi sono forniti di una buona strumentazione tecnologica: le classi usufruiscono di LIM, Digital board, notebook, connessione a fibra ottica a banda larga, tablet. L'esito positivo della partecipazione ai bandi del "PN" ha permesso di dotare un alto numero di aule di Digital Board e allestire aule STEAM, aule 3.0 e di predisporre una biblioteca innovativa. In generale la scuola cerca di cogliere tutte le opportunità di finanziamento da fonti esterne attraverso donazioni da Associazioni no profit presenti sul territorio, sponsorizzazioni e bandi del "PN". L'Istituto si attiva quindi per migliorare il complesso delle strumentazioni tecnologiche di riferimento e giungere nel contempo ad offrire a tutti i plessi le medesime possibilità. Si mira ad una minore dispersione scolastica, sia esplicita, che implicita. Quest'ultima si manifesta tramite ritardi nel percorso e potrebbe essere più significativa: in un IC di piccole dimensioni, con risorse limitate, può esserci difficoltà a supportare tutti gli studenti. I passaggi al secondo ciclo possono presentare disomogeneità alcuni studenti potrebbero scegliere percorsi meno ambiziosi o professionali, se non ricevono un adeguato orientamento o supporto.

Vincoli:

Sono presenti, ma in misura minore rispetto al passato, strutture datate che necessitano di una maggiore manutenzione. In alcuni plessi non sempre gli spazi esterni e interni risultano del tutto adeguati per dimensioni alla popolazione scolastica. Avendo l'istituto 11 plessi dislocati su 4 Comuni, le distanze tra loro possono essere anche di svariati km. Per lo stesso motivo e' inoltre presente una grande eterogeneità per quanto riguarda le strutture scolastiche. Si evidenzia come fattore che richiede un impegno costante, connesso alla complessità ed estensione dell'IC, la necessità di manutenzione degli strumenti già in possesso della Scuola anche per un aggiornamento degli stessi rispetto alle nuove tecnologie informatiche che il mercato offre. Le risorse finanziarie della scuola provenienti dal Ministero risultano spesso non adeguate a sostenere l'ampliamento del piano dell'Offerta Formativa e l'acquisto di materiali e, pertanto, si cerca di ricorrere al contributo volontario delle famiglie e ad altri finanziamenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:



1. Diversificazione delle competenze professionali:

- Presenza di docenti con esperienze eterogenee (curricolari, sostegno, potenziamento).
- Possibilità di attivare gruppi di lavoro interdipartimentali e interdisciplinari.
- Competenze metodologico-didattiche differenziate utili a personalizzazione, inclusione e innovazione.

2. Stabilità del personale:

- Continuità didattica grazie a docenti a tempo indeterminato o stabili da più anni.
- Maggiore coerenza nella progettazione di plesso e di istituto.
- Consolidamento di pratiche condivise.

3. Apertura alla formazione e all'innovazione:

- Partecipazione a reti per la formazione territoriale.
- Interesse verso didattica digitale, valutazione formativa, inclusione e life skills.
- Opportunità PNRR, PON, STEM per sviluppare competenze e ambienti innovativi.

4. Collaborazione con il territorio:

- Relazioni con Comuni, associazionismo, servizi sociali e culturali.
- Potenziale co-progettazione con enti locali, biblioteche, associazioni sportive o culturali.
- Apertura a progetti orientamento, educazione civica, benessere.

5. Presenza di figure di sistema:

- Funzioni strumentali, referenti di plesso e coordinatori che supportano la governance.
- Team digitali e figure per l'inclusione (GLI, referenti BES/DSA).

Vincoli:

1. Turnover del personale:

- Presenza di supplenze annuali o brevi che possono compromettere continuità e progettualità.



- Necessità di formazione interna ricorrente per integrare nuovi docenti.

2. Carico di lavoro amministrativo e burocratico:

- Aumento degli adempimenti legati a progettazione, valutazione, PNRR, sicurezza.
- Funzioni strumentali sovraccariche rispetto alle ore a disposizione.
- Necessità di semplificazione dei processi interni.

3. Risorse di personale non sempre adeguate ai bisogni reali:

- Rapporto alunni/docenti talvolta critico in caso di classi numerose.
- Vincoli di organico che limitano sdoppiamenti, potenziamento o recupero.
- Carenza di personale ATA rispetto alla complessità gestionale.

4. Competenze non omogenee:

- Differenze nel livello di padronanza digitale.
- Diversa familiarità con metodi innovativi o inclusivi.
- Necessità di formazione continua per garantire equità tra plessi.

5. Vincoli logistici e organizzativi:

- Plessi distribuiti su un territorio ampio che richiedono coordinamento più complesso.
- Tempi ridotti per riunioni, condivisione pratiche e osservazione reciproca.
- Spazi o dotazioni tecnologiche non uniformi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VALLE DEL CONCA MORCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RNIC80800C
Indirizzo	VIA SPALLICCI, 8/A - 47833 MORCIANO DI ROMAGNA
Telefono	0541857380
Email	RNIC80800C@istruzione.it
Pec	rnic80800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	icmorciano.scuolerimini.it

Plessi

G.MARIOTTI (IC VALLE DEL CONCA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA808019
Indirizzo	VIA DEI PLATANI 21 MORCIANO DI ROMAGNA 47833 MORCIANO DI ROMAGNA
Edifici	Via DEI PLATANI 21 - 47833 MORCIANO DI ROMAGNA RN

GEMMANO (IC VALLE DEL CONCA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice RNAA80802A

Indirizzo VIA CIRCONVALLAZIONE,14 GEMMANO 47855
GEMMANO

Edifici • Via DON MARIOTTI 27 - 47855 GEMMANO RN

SAN SIMEONE (IC VALLE CONCA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA80803B

Indirizzo VIA SAN SIMEONE, 2 FRAZ. SERBADONE 47834
MONTEFIORE CONCA

Edifici • Via SAN SIMEONE 2 - 47834 MONTEFIORE
CONCA RN

S.ANDREA IN CASALE(IC VALLE CO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA80804C

Indirizzo VIA CERRO 47 FRAZ. S.ANDREA IN CASALE 47832 SAN
CLEMENTE

Edifici • Via via Cerro 3 - 47832 SAN CLEMENTE RN

DE AMICIS (IC VALLE DEL CONCA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE80801E

Indirizzo VIA CIRCONVALLAZIONE 14 - 47855 GEMMANO

Edifici • Via CIRCONVALLAZIONE 16 - 47855 GEMMANO



RN

Numero Classi	5
Totale Alunni	31

MONTEFIORE CONCA (IC VALLE CON) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80802G
Indirizzo	VIA EUROPA 108 - 47834 MONTEFIORE CONCA

Edifici	Via EUROPA 14 - 47834 MONTEFIORE CONCA RN
---------	---

Numero Classi	5
Totale Alunni	57

LUNEDEI-IC VALLE DEL CONCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80803L
Indirizzo	VIA SPALLICCI 6 MORCIANO 47833 MORCIANO DI ROMAGNA

Edifici	- Via Spallicci 6 - 47833 MORCIANO DI ROMAGNA RN - Largo Centro Studi 1 - 47833 MORCIANO DI ROMAGNA RN
---------	--

Numero Classi	16
Totale Alunni	287

S.CLEMENTE (IC VALLE DEL CONCA) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80804N
Indirizzo	VIA ROMA 1 - 47832 SAN CLEMENTE
Edifici	Via ROMA 2 - 47833 SAN CLEMENTE RN
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

S.ANDREA IN C.(IC VALLE CONCA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80805P
Indirizzo	VIA CERRO, 29 FRAZ. S.ANDREA IN CASALE 47832 SAN CLEMENTE
Edifici	Via Via Cerro 1 - 47833 SAN CLEMENTE RN
Numero Classi	10
Totale Alunni	221

A. BROCCOLI (IC VALLE CONCA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM80801D
Indirizzo	VIA SPALLICCI, 8 MORCIANO 47833 MORCIANO DI ROMAGNA
Edifici	Via Spallicci 8 - 47833 MORCIANO DI ROMAGNA RN
Numero Classi	12
Totale Alunni	313



GIUSTINIANO VILLA (IC VALLE CO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM80802E
Indirizzo	VIA CERRO, 3 SANT'ANDREA IN CASALE 47832 SAN CLEMENTE
Edifici	• Via Via Cerro 1 - 47833 SAN CLEMENTE RN
Numero Classi	9
Totale Alunni	182



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	11
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11



Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	44



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Identità, l'Autonomia e la Cittadinanza per sviluppare il sé e il rapporto con gli altri nei bambini.

Traguardo

Consolidare la stima di sé, l'espressione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire la capacità di compiere scelte in contesti definiti e assumersi piccole responsabilità personali e di gruppo. Orientare nei diversi spazi e routine della scuola. Partecipare attivamente alla vita di gruppo, rispettando le regole condivise accettando le diversità.

● Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle



insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in tutti gli ordini di scuola attenuando al contempo la varianza degli stessi tra classi parallele della primaria e della secondaria di 1°.

Traguardo

Diminuire il numero di esiti delle situazioni critiche degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di 1° nelle prove INVALSI avvicinandosi ulteriormente ai risultati di classi/scuole con background familiare simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità



cultu

● Risultati a distanza

Priorità

Sono gli aspetti fondamentali su cui concentrarsi per garantire efficacia e qualità nella formazione o nel lavoro svolto da remoto: - accesso e partecipazione; - continuità didattica; - chiarezza organizzativa; - equità nella valutazione; - sviluppo di competenze digitali; - benessere e motivazione.

Traguardo

Sono gli obiettivi concreti che ci si aspetta di raggiungere attraverso la didattica o il lavoro da remoto: - autonomia operativa; - competenze comunicative online; - apprendimento significativo; - responsabilità e organizzazione personale; - capacità di problem solving digitale; - partecipazione attiva.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Le priorità definiscono gli aspetti su cui la scuola decide di intervenire per migliorare il benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti: -Migliorare il clima relazionale; -Promuovere inclusione e partecipazione; -Rinforzare il benessere emotivo; -Favorire un ambiente sicuro e accogliente; - collaborazione scuola-famiglia.

Traguardo

I traguardi esprimono i risultati attesi a medio-lungo termine: -Maggiore percezione di benessere e sicurezza; -Partecipazione più attiva e motivata; -Migliori competenze relazionali ed emotive; -Riduzione del disagio scolastico; -Relazioni scuola--famiglia più



solide.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Piano di Miglioramento per il Successo Formativo e il Benessere degli Studenti**

Il Piano di Miglioramento mira a innalzare la qualità dell'offerta formativa attraverso azioni mirate sul potenziamento delle competenze di base, sull'innovazione didattica e sull'inclusione. Il piano prevede interventi di formazione per i docenti, strategie di personalizzazione degli apprendimenti, uso consapevole delle tecnologie digitali e iniziative per favorire il benessere scolastico e la partecipazione attiva di studenti e famiglie. L'obiettivo è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e ridurre le situazioni di difficoltà e dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere l'Identità, l'Autonomia e la Cittadinanza per sviluppare il sé e il rapporto con gli altri nei bambini.

Traguardo

Consolidare la stima di sé, l'espressione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire la capacità di compiere scelte in contesti definiti e assumersi piccole responsabilità personali e di gruppo. Orientare nei diversi spazi e routine della scuola. Partecipare attivamente alla vita di gruppo, rispettando le regole condivise accettando le diversità.



○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in tutti gli ordini di scuola attenuando al contempo la varianza degli stessi tra classi parallele della primaria e della secondaria di 1°.

Traguardo

Diminuire il numero di esiti delle situazioni critiche degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di 1° nelle prove INVALSI avvicinandosi ulteriormente ai risultati di classi/scuole con background familiare simile.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sono gli aspetti fondamentali su cui concentrarsi per garantire efficacia e qualità nella formazione o nel lavoro svolto da remoto: - accesso e partecipazione; - continuità didattica; - chiarezza organizzativa; - equità nella valutazione; - sviluppo di competenze digitali; - benessere e motivazione.

Traguardo

Sono gli obiettivi concreti che ci si aspetta di raggiungere attraverso la didattica o il lavoro da remoto: - autonomia operativa; - competenze comunicative online; - apprendimento significativo; - responsabilità e organizzazione personale; - capacità di problem solving digitale; - partecipazione attiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Le priorità definiscono gli aspetti su cui la scuola decide di intervenire per migliorare il benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti: -Migliorare il clima relazionale; -Promuovere inclusione e partecipazione; -Rinforzare il benessere emotivo; -Favorire un ambiente sicuro e accogliente; - collaborazione scuola-famiglia.

Traguardo

I traguardi esprimono i risultati attesi a medio-lungo termine: -Maggiore percezione di benessere e sicurezza; -Partecipazione più attiva e motivata; -Migliori competenze relazionali ed emotive; -Riduzione del disagio scolastico; -Relazioni scuola--famiglia più solide.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuità e Curricolo Verticale L'obiettivo è garantire un passaggio fluido tra i diversi ordini di scuola, evitando frammentazione didattica. Revisione del Curricolo Verticale: Allineare i traguardi di competenza tra Infanzia, Primaria e Secondaria per le competenze chiave (lingua, matematica, digitale). Progettazione per competenze: Sviluppare unità di apprendimento (UDA) trasversali che partano dall'approccio ludico dell'infanzia fino a quello disciplinare della secondaria. Monitoraggio dei passaggi: Implementare protocolli di scambio informazioni tra docenti dei diversi gradi per il passaggio degli alunni.

Metodologia e Innovazione Didattica Migliorare la qualità dell'insegnamento per favorire il successo formativo. Didattica Orientativa: Rafforzare il ruolo della Secondaria nell'orientamento, partendo già dal rinforzo dell'autoconsapevolezza



nella Primaria. Laboratorialità: Estendere l'approccio

Inclusione e Differenziazione Assicurare che ogni alunno, indipendentemente dal punto di partenza, possa progredire. Personalizzazione dei percorsi: Definire strategie comuni per la gestione dei BES (Bisogni Educativi Speciali) e dei DSA in modo coerente tra i vari plessi. Potenziamento dell'Italiano L2: Creare laboratori linguistici per alunni stranieri, con continuità metodologica dalla primaria alla secondaria. Recupero e Potenziamento: Organizzare interventi mirati (piccoli gruppi) per fasce di livello, riducendo la dispersione scolastica implicita.

Valutazione e Autovalutazione Rendere i processi di valutazione trasparenti, oggettivi e formativi. Standardizzazione delle prove: Creare prove comuni d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele (Primaria e Secondaria). Rubriche di valutazione: Condividere criteri di valutazione del comportamento e delle competenze trasversali (soft skills) validi per tutto l'Istituto. Analisi dei dati INVALSI: Utilizzare i risultati delle prove nazionali per ricalibrare la programmazione didattica alla luce delle criticità emerse.

Relazione con il Territorio e le Famiglie Migliorare il clima scolastico e il supporto esterno. Patto di Corresponsabilità: Aggiornare e rendere operativo il patto con le famiglie, differenziando le modalità di coinvolgimento tra i tre ordini. Apertura al territorio: Collaborare con enti locali, associazioni e biblioteche per ampliare l'offerta formativa extra-curricolare.

○ **Ambiente di apprendimento**

I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze culturali si



incontrano ma non sempre si riconoscono. Non sono culture legate solo all'origine dei genitori, ma anche culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini, la salute, l'alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni,

i linguaggi e i rapporti con i diversi media. I servizi educativi e le scuole dell'infanzia operano in questo contesto complesso e in continuo movimento e sono chiamati a rinsaldare l'alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuit  con il territorio, a promuovere e diffondere i valori irrinunciabili e non negoziabili della Costituzione

Potenziare le metodologie attive e inclusive. Strutturare ambienti di apprendimento vari e flessibili. Rafforzare la personalizzazione e la differenziazione didattica. Consolidare la continuit  didattica e la coerenza valutativa. Migliorare la gestione del tempo scuola. Potenziare l'uso delle tecnologie per l'apprendimento.

Potenziare le metodologie didattiche mirate alle competenze INVALSI. Organizzare ambienti di apprendimento strutturati e funzionali. Rafforzare la personalizzazione dei percorsi. Migliorare la continuit  didattica e la coerenza valutativa. Sostenere l'uso consapevole delle tecnologie. Promuovere un clima di classe positivo e motivante.

Promuovere un clima scolastico positivo. Sostenere l'inclusione e la valorizzazione di ogni studente. Migliorare l'organizzazione fisica e sociale dell'ambiente. Potenziare le competenze emotive e relazionali. Rafforzare la collaborazione con le famiglie e il territorio. Sostenere la motivazione e il coinvolgimento.



Strutturare ambienti di apprendimento funzionali. Potenziare metodologie didattiche mirate. Monitorare e accompagnare l'apprendimento. Sostenere l'autonomia e il metodo di studio. Rafforzare la collaborazione tra docenti. Utilizzare le tecnologie in modo mirato.

○ **Inclusione e differenziazione**

* Valorizzare l'esperienza e le conoscenze dei bambini e degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti motivanti e accattivanti evitando precocismi e anticipazioni; * Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere l'interesse per la ricerca di nuove conoscenze nei contesti che li accoglieranno;

* Incoraggiare l'apprendimento consolidando i prerequisiti attraverso strumenti mediatori; * Favorire un clima collaborativo tra i bambini e gli alunni di servizi diversi; * Promuovere la consapevolezza, riflessione, sul proprio modo di apprendere; * Favorire contesti rassicuranti e familiari dal punto di vista didattico e relazionale;

* Utilizzare strategie didattiche, per la gestione dell'ansia degli alunni nel passaggio in ambienti e situazioni diversi, attraverso attività e materiali

* Creare connessioni di senso tra un ambiente e l'altro condividere i traguardi educativi; * Garantire unitarietà ai processi di crescita, evitando frammentazioni e confusione nella percezione delle relazioni e degli eventi; * Integrare i vissuti, i tempi, le proposte in un continuum che li armonizzi;



* Garantire unitarietà ai processi di crescita, evitando frammentazioni e confusione nella percezione delle relazioni e degli eventi; * Integrare i vissuti, i tempi, le proposte in un continuum che li armonizzi; * Valorizzare la storia precedente di ciascuno e immaginare le esperienze che seguiranno, in un divenire arricchente;

* Interagire con la discontinuità (che inevitabilmente si presenta, con imprevisti, differenze che fanno parte della realtà educativa) come possibilità di evoluzione progressiva per poi sviluppare nuovi apprendimenti e nuove consapevolezze; * Dialogare e coinvolgere i genitori per sostenerli nel ruolo genitoriale;

* Documentare le esperienze con strumenti condivisi; * Autovalutazione: dei percorsi di continuità, delle iniziative didattiche ed educative.

Adottare metodologie didattiche inclusive. Garantire accessibilità ai contenuti. Potenziare le competenze sociali e civiche. Monitorare e accompagnare l'apprendimento individuale. Promuovere l'autonomia e l'imparare a imparare. Coinvolgere le famiglie e la comunità. Sviluppare l'uso consapevole delle tecnologie.

Garantire accessibilità e partecipazione per tutti. Potenziare metodologie didattiche inclusive. Rafforzare il monitoraggio e l'accompagnamento individuale. Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti. Favorire il coinvolgimento delle famiglie. Promuovere un clima digitale positivo e motivante.

Differenziare e personalizzare i percorsi didattici. Monitorare continuamente i progressi. Sostenere l'autonomia e il metodo di studio. Garantire equità e pari



opportunità'. Coinvolgere famiglie e comunità'. Integrare strumenti digitali inclusivi.

○ **Continuità' e orientamento**

La commissione in tutti questi anni ha avviato una riflessione critica sui percorsi di continuità verticale e orizzontale, al fine di analizzare le potenzialità e le criticità, sostenendo i processi di ridefinizione delle pratiche educative negli anni ponte a partire da una visione condivisa di apprendimento, incentrata sul bambino e sulle sue

potenzialità'. Ha elaborato un documento che include: obiettivi, azioni, strumenti, per garantire un percorso formativo coerente e condiviso tra cicli scolastici favorevole per ogni bambino/a.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Ingresso dalle 8.00 alle 9.00; - spuntino fino alle 9.30; - didattica fino alle 11.00; - momento ricreativo fino alle 11.35; - pranzo fino alle 12.45; - uscita del tempo ridotto alle ore 13.00; - ricreazione fino alle 14.00; - attività fino alle 15.15; - uscita per il tempo pieno fino alle ore 16.00.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

L'approccio metodologico che il gruppo di lavoro ha scelto di adottare per l'attuazione del progetto continuità', è quello improntato sullo scambio e la riflessione, sui diversi aspetti che coinvolgono il bambino, le docenti, il contesto scolastico.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Incontri con le classi 1^a della scuola Primaria; - incontro con i genitori; - open day.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Leadership diffusa e lavoro per team: valorizzazione di figure di sistema (funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, referenti di progetto) e promozione della collaborazione tra docenti per la progettazione e la valutazione condivisa.
- Organizzazione per processi e obiettivi: pianificazione delle attività sulla base di obiettivi strategici misurabili, con monitoraggio periodico dei risultati e azioni di miglioramento continuo.
- Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari: rafforzamento del ruolo dei dipartimenti come luoghi di ricerca didattica, innovazione metodologica e costruzione di curricula verticali.
- Flessibilità organizzativa e didattica: utilizzo flessibile del tempo scuola, dei gruppi classe e degli spazi per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e favorire l'inclusione.
- Innovazione digitale: integrazione delle tecnologie digitali nei processi organizzativi e didattici (registro elettronico, ambienti di apprendimento digitali, didattica innovativa).
- Centralità dello studente: organizzazione dei servizi e delle attività orientata al successo formativo, al benessere e allo sviluppo delle competenze degli studenti.
- Reti e collaborazione con il territorio: sviluppo di partnership con enti locali, associazioni, università e mondo del lavoro per ampliare le opportunità formative e contrastare la dispersione scolastica.
- Valutazione e miglioramento continuo: uso sistematico di dati (esiti scolastici, prove standardizzate, indicatori di benessere) per orientare le scelte organizzative e didattiche.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Leadership diffusa e lavoro per team : valorizzazione di figure di sistema (funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, referenti di progetto) e promozione della collaborazione tra docenti per la progettazione e la valutazione condivisa.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Flessibilità organizzativa e didattica : utilizzo flessibile del tempo scuola, dei gruppi classe e degli spazi per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e favorire l'inclusione.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Valutazione e miglioramento continuo : uso sistematico di dati (esiti scolastici, prove standardizzate, indicatori di benessere) per orientare le scelte organizzative e didattiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovare la scuola progettare il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra idea di scuola innovativa parte dalla rivisitazione degli spazi di apprendimento: grazie al piano PNRR, potremo realizzare aule ibride che consentano di vivere in modo dinamico spazi fisici integrati con spazi virtuali, attraverso i quali comunicare con l'esterno mettendo in rilievo le competenze digitali. Riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le materie artistiche e umanistiche e uno per le materie tecnico-scientifiche e saranno quindi gli studenti a spostarsi. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto andando a intervenire su un totale di 31 ambienti di apprendimento. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, mentre riutilizzeremo gli arredi preesistenti che permettono la rimodulazione del setting delle aule; ci doteremo di armadietti per i corridoi o ganci alle pareti interne dei nuovi spazi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre il proprio corredo scolastico durante gli spostamenti. Implementeremo quindi l'assetto digitale con alcuni accessori minimi per Digital board che andranno ad integrare i



monitor già presenti nell'istituto e con PC portatili, posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente. Per le aule umanistiche acquisteremo software e strumenti per l'elaborazione di contenuti linguistici e digitali originali (lab. linguistico, stop motion), che permetteranno di configurare anche un atelier creativo, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEAM, e tutto ciò che riteniamo indispensabile per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare più ambienti a disposizione di tutte le classi dell'istituto. L'allestimento tecnologico consentirà di effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, in remoto e delocalizzati. L'occasione sarà utile anche per stimolare la promozione di una nuova didattica che coniughi la tradizionale metodologia di insegnamento con esperienze "virtuali" di sicuro impatto sugli studenti, ormai sempre più sensibili all'acquisizione di concetti ed informazioni tramite le soluzioni digitali di ultima generazione. L'obiettivo è quello di unire ai contenuti le esperienze, così garantendo un più profondo ed efficace livello di apprendimento nonché una reale inclusione. Alcune soluzioni tecnologiche di cui intendiamo dotarci sono: digital Board, quaderni con penne digitali per gli alunni, device come tablet e/o notebook, carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei device personali, realizzazione di un'aula destinata ad ospitare il ScienceLab VR, altre dotazioni STEAM e una sala di registrazione (stazione podcast).

Importo del finanziamento

€ 209.572,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0



● Progetto: Play STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Play STEM promuove e incrementa l'attitudine alle STEM e al percorso laboratoriale dell'apprendimento. L'obiettivo è introdurre negli allievi l'idea che le discipline scientifiche sono un linguaggio universale, senza distinzione di generi, lingue, etnie: le STEM sono per tutti. La classe, intesa come piccola comunità di ricerca digitalmente aumentata, può rivelarsi un potenziale mezzo di sviluppo dell'atteggiamento critico e del problem solving degli studenti. Si mira alla personalizzazione dell'apprendimento ricorrendo anche alle nozioni apprese in classe, ma soprattutto valorizzando e mettendo al servizio di un gruppo di ricerca specifiche attitudini e talenti individuali. Le metodologie da sviluppare sono: l'apprendimento cooperativo e il peer to peer, il debate, la flipped classroom, la ricerca/azione. Il nostro ambiente di apprendimento sarà un'aula estremamente funzionale alle attività laboratoriali e STEM. Il locale, realizzato di recente, è dotato di impianto elettrico a norma di legge con molteplici prese elettriche, connessione in rete tramite WiFi e lavagna interattiva con videoproiettore. Il nuovo ambiente sarà strutturato con tavoli e banchi componibili, sedie mobili e carrelli contenitori. Intendiamo acquisire set di moduli elettronici intelligenti, kit modulari per STEM. Aspettiamo di attrezzare la nuova aula con dispositivi per la robotica educativa e il coding, per la realtà virtuale, per il tinkering e making, per le attività creative e STEAM. Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono: Dimostrare l'utilità pratica e quotidiana delle materie scientifiche attraverso compiti di realtà; Inserire le STEM in maniera multidisciplinare in un contesto ludico; Divertire gli studenti attraverso giochi di logica, di coding e di problem solving e contemporaneamente sviluppare la creatività; Fornire un metodo di ragionamento e di studio critico utile per ogni tipo di ambito culturale; Sviluppare le soft skills e le capacità relazionali e cooperative.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

● Progetto: STEAMiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



Quello in cui viviamo è un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze, a partire da quelle digitali; rendere i nostri studenti capaci di padroneggiare le tecnologie è una necessità ineludibile per fornire loro gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda. Investire su una transizione digitale attiva e consapevole da parte degli studenti, attraverso anche il potenziamento dello Stem/Steam, vuol dire soprattutto avvalersi di metodi di insegnamento nuovi ed innovativi, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo promotore di inclusione e capace di far emergere le peculiarità di ogni singolo alunno. Si tratta di una grande sfida che la scuola italiana sta cercando di cogliere, consapevole dello scollamento che si sta sempre più evidenziando tra il mondo reale, coinvolto in un repentino e continuo moto di evoluzione, e quello delle istituzioni, la scuola in primis, troppo spesso ancora caratterizzata da staticità e lentezza. I dati europei che fotografano le competenze in uscita degli studenti, insieme a quelli italiani relativi alla dispersione scolastica e all'emergenza sociale di adolescenti che non riescono a trovare un loro ruolo nella società, evidenziano quanto il cambiamento debba essere profondo e veloce. Per dare avvio a questo percorso di rinnovamento, la nostra scuola ha la necessità di mettere in atto un piano importante di formazione/aggiornamento dei docenti al fine di sfruttare appieno il cambiamento che ci interesserà dal prossimo anno scolastico anche a seguito dell'investimento fatto con i fondi del PNRR Scuola 4.0.. C'è inoltre, l'esigenza di stimoli nuovi e profondi guidati da figure esperte e azioni organizzate e significative che ci diano i mezzi per essere poi motori di quel cambiamento.

Importo del finanziamento

€ 83.274,41

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	106.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: RIVERCAST: MENTI IN ONDA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto intende implementare la didattica laboratoriale (learning by doing) ed incentivare l'apprendimento cooperativo (cooperative learning, tutoring peer-to-peer, ecc.) attraverso la progettualità di percorsi incentrati principalmente sull'acquisizione di competenze legate allo sviluppo della creatività, al problem solving e al pensiero computazionale, coerentemente con le specificità di ciascun plesso coinvolto. L'intervento permetterà un approccio integrato e digitale alle materie scientifiche: ingegno e creatività applicate alle STEM porteranno a nuove idee ed innovazioni volte a promuovere e sviluppare il pensiero scientifico negli alunni. Sarà possibile utilizzare attrezzature acquistate, ma finora poco usate, e creare ambienti appositamente strutturati ed organizzati. Un ulteriore potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti rappresenta per il nostro istituto comprensivo un elemento imprescindibile. Le lingue straniere, inglese e francese, diverranno veicolo per trasmettere i contenuti STEM acquisiti o in via di acquisizione. Le classi-ponte saranno quelle privilegiate al fine di promuovere la continuità tra gli ordini di scuola e la verticalità del curriculum delle competenze in modo da creare un percorso omogeneo dall'infanzia alla secondaria di I grado. Il titolo che abbiamo voluto dare al progetto ha a che vedere non solo con il fatto che il torrente Conca, che attraversa questa valle, è un elemento caratteristico ed amato del nostro territorio e che unisce tutta la vallata, ma anche perchè il flusso di idee che vorremmo caratterizzasse i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nostri alunni stimolati dai vari input a cui verrebbero sottoposti, dovrebbe portare alla creazione di podcast particolarmente inerenti le progettualità legate al potenziamento stem/steam, principalmente il coding nella scuola dell'infanzia, la robotica ed il coding nel segmento di scuola primaria e l'elettronica educativa attraverso arduino nella scuola secondaria di I grado; tuttavia, essi vorrebbero essere anche un modo per raccontare il nostro territorio, proprio a partire dal torrente sopra menzionato ma non solo, per rafforzare quel senso di identità e comunità che talvolta oggi giorno manca negli adolescenti. Conoscere ed approfondire le radici che ci legano al territorio in cui viviamo ci rende cittadini più consapevoli e rispettosi degli spazi e dei luoghi che frequentiamo.

Importo del finanziamento

€ 146.980,88

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Teen Building

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto, attraverso la suddetta progettualità, mira a contrastare, a partire dai dati elaborati con l'analisi di contesto, sia la dispersione esplicita, caratteristica degli alunni che sono poco presenti e partecipi alle attività didattiche con conseguenti risultati poco soddisfacenti, che la dispersione implicita tipica dei ragazzi/e che, pur frequentando le lezioni, presentano fragilità emotive, relazionali, motivazionali e metodologiche. L'Istituto si impegnerà a mettere in atto interventi di mentoring individuale, potenziamento disciplinare e attività laboratoriali, volti a migliorare gli esiti scolastici e a favorire un orientamento agli studi più efficace. Cardine di tale processo sarà il rafforzamento della consapevolezza e del senso di autostima e di autoefficacia degli studenti coinvolti. Il team per il contrasto alla dispersione scolastica e l'innovazione didattica lavorerà al fine di organizzare le attività in modo da distribuire gli interventi in tutte le aree disciplinari, impegnandosi a trovare materiale didattico utile a motivare, riorientare, guidare gli alunni verso scelte consapevoli ed una più attiva partecipazione. I fondi del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica verranno, dove possibile, coniugati con i fondi del PNRR Scuola 4.0 (Next Generation Classrooms) al fine di fornire un più variegato tipo di intervento didattico, maggiormente rispondente ai bisogni formativi ed emotivi degli alunni e delle famiglie coinvolte.

Importo del finanziamento

€ 77.260,15

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.MARIOTTI (IC VALLE DEL CONCA)
RNAA808019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GEMMANO (IC VALLE DEL CONCA)
RNAA80802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN SIMEONE (IC VALLE CONCA)
RNAA80803B

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ANDREA IN CASALE(IC VALLE CO)
RNAA80804C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS (IC VALLE DEL CONCA)
RNEE80801E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFIORE CONCA (IC VALLE CON)
RNEE80802G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUNEDEI-IC VALLE DEL CONCA RNEE80803L



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.CLEMENTE (IC VALLE DEL CONCA)
RNEE80804N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ANDREA IN C.(IC VALLE CONCA)
RNEE80805P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. BROCCOLI (IC VALLE CONCA)



RNMM80801D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIUSTINIANO VILLA (IC VALLE CO)
RNMM80802E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la secondaria di primo grado il monte ore è 33 ore



Curricolo di Istituto

IC VALLE DEL CONCA MORCIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedi allegato o sito: www.icvalledelconca.edu.it

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I.C 271218.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **OBIETTIVI CONTINUITA' VERTICALE**

Condividere ed elaborare percorsi formativi in comune tra gli ordini di scuola;

- Promuovere transizioni graduali e inclusive (attraverso le uscite presso le scuole che li accoglieranno);
- Famigliarizzare con il nuovo ambiente;
- Stimolare la conoscenza reciproca, promuovere l'autonomia, il ragionamento, la creatività, la relazione;
- Favorire e rispettare il bisogno psicomotorio attraverso attività libere e di movimento;



- Favorire la socializzazione e l'interazione tra gruppi di bambini e adulti di scuole diverse;
- Realizzare le tracce per l'accoglienza a settembre;
- Evitare precocismi e anticipazioni;
- Salvaguardare gli interessi e la curiosità del bambino;
- Favorire il benessere e lo sviluppo delle potenzialità del bambino;
- Promuovere un approccio globale e integrato.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curriculum di educazione civica per l' a.s. 2025 - 2026

Allegato:

Curriculum di educazione civica 2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Si allega Valutazione di educazione civica della scuola primaria per l' a.s. 2025 - 2026

Allegato:

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VALLE DEL CONCA MORCIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: La lingua nella società

- Potenziamento delle competenze linguistiche: ampliamento dell'insegnamento delle lingue straniere, corsi extracurricolari, certificazioni linguistiche internazionali (es. Cambridge, DELF, DELE).
- Progetti di mobilità internazionale: partecipazione a programmi europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning, scambi culturali) per studenti e docenti.
- Internazionalizzazione del curriculum: integrazione di contenuti interculturali e globali nelle discipline, utilizzo della metodologia CLIL e approccio interdisciplinare.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VALLE DEL CONCA MORCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Officina dei Saperi**

Laboratori ancora da avviare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC VALLE DEL CONCA MORCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Modulo 1 – Conoscere se stessi per scegliere

Attività di autovalutazione delle attitudini, degli interessi e delle competenze personali, riflessione sugli stili di apprendimento e sulle aspettative future.

Modulo 2 – Competenze chiave e metodo di studio

Potenziamento delle competenze trasversali (autonomia, organizzazione dello studio, problem solving, lavoro di gruppo) in funzione del passaggio alla scuola secondaria di II grado.

Modulo 3 – Conoscenza del sistema di istruzione

Informazione sui diversi percorsi della scuola secondaria di II grado (licei, istituti tecnici e professionali), con analisi delle caratteristiche, delle discipline e delle opportunità formative.

Modulo 4 – Incontri con le scuole del territorio

Partecipazione a open day, laboratori orientativi, presentazioni degli istituti superiori e incontri con studenti e docenti delle scuole di II grado.

Modulo 5 – Orientamento alle professioni

Attività di esplorazione del mondo del lavoro, conoscenza delle principali aree



professionali, testimonianze di esperti e collegamento tra studi e sbocchi futuri.

Modulo 6 – Accompagnamento alla scelta

Colloqui individuali con docenti e tutor, coinvolgimento delle famiglie e supporto nella compilazione del consiglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Progettazione attività del modulo di orientamento, educazione civica digitale: “il tempo della gentilezza”.

Inoltre i ragazzi di tutte le classi seconde avranno un incontro di due ore con esperto esterno (scheda progetto: il patentino digitale)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per gli studenti delle classi prime è previsto il progetto accoglienza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività di gioco sport minivolley

Promozione dell'attività motoria, specialmente nelle scuole, attraverso l'insegnamento e il gioco, con l'obiettivo di sviluppare abilità motorie, coordinative e relazionali nei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la percezione e la conoscenza del sé e dell'altro e del gruppo classe.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola Attiva Kids

Un progetto che coinvolge la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, promuove il gioco sport, la cultura del benessere e del movimento, con contenuti differenziati per fasce di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria, aumentare il tempo attivo dei bambini, favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Hera: che spettacolo la scienza

Laboratorio alla scoperta dei misteri della scienza coinvolge gli alunni con fenomeni di fisica e chimica e con esperimenti dal vivo e con esplorazione di materiali didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Consapevolezza sull'importanza delle scelte per rendere protagonisti attivi gli alunni e le alunne del cambiamento. Favorire la conoscenza dei sistemi tecnologici per la gestione di: acqua, energia, rifiuti. Saper gestire le risorse del proprio territorio. Stimolare lo spirito di osservazione, creatività e la collaborazione. Favorire il senso di responsabilità verso l'ambiente, stili di vita sostenibili, la raccolta differenziata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

● A tutta lettura

I docenti coinvolti, in base alla loro disponibilità, svolgono letture insieme agli alunni. Gli alunni utilizzano i libri della biblioteca di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliorare la concentrazione e la comprensione testuale, riflettere su se stessi e il mondo circostante. Creare una comunità di lettori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Circoliamo

E' un progetto che affronta da un punto di vista teorico, pratico e ludico tematiche relative all'alimentazione, sostenibilità alimentare, economia circolare secondo il principio delle 4 R (riduzione, recupero, riuso, riciclo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscimento di prodotti sostenibili, di prodotti a km 0, letture delle etichette descrittive ecc.



Produzione di opere artistiche e manufatti con materiali di recupero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Centro commerciale

● AIRC: Cancro io ti boccio

Coinvolgere studenti, famiglie e cittadinanza nel sostenere attraverso la vendita delle arance, miele e marmellata, la raccolta di fondi, il progresso della ricerca della cura del cancro e diffondere la corretta informazione sulla prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Cittadinanza attiva: Importanza della ricerca a partire dal volontariato come fondamento civico e legame con il territorio. Sensibilizzare i giovani al tema della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Parcheeggio antistante la scuola Broccoli e Lunedei
------	---

● AIRC: Incontri con la ricerca

Conoscenza di un ricercatore, della sua esperienza professionale e personale approfondendo il tema della cellula e del suo studio in relazione al sole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti con metodologie e modalità per renderli attivi nella concretizzazione delle proprie conoscenze. Utilizzo degli strumenti multimediali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Giochi matematici

Condivisione tra gli studenti della stessa età, risoluzione tramite gara, di quesiti logici e matematici, con difficoltà diverse a seconda delle categorie di appartenenza. La competizione si basa sia sull'approccio logico e intuitivo che su quello puramente teorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Determinare gli schemi di ragionamento, formulare indicazioni sullo sviluppo del pensiero aritmetico. Monitorare abilità operative e capacità logico-matematiche. Confrontare a livello statistico i dati risultanti dalle prove di tutti i concorrenti non solo tra le singole classi, ma anche i dati relativi alla media nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SEA Shepherd

Il progetto si concentra generalmente in un incontro divulgativo che introduce i pericoli che minacciano l'ecosistema marino e le attività di SEA Shepherd, volte a salvaguardarlo. Durante l'incontro i volontari condividono le loro esperienze personali, gli ideali che li spingono ad agire e introducono temi come l'impatto personale e l'importanza dell'attivismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare gli studenti verso un rapporto responsabile verso l'ambiente, incuriosire sul mondo marino e mostrare loro la realtà dell'azione diretta, cuore dell'attività SEA Shepherd Italia. Comprensione dell'importanza della salvaguardia degli oceani e della biodiversità marina.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sala ex - lavatoio

Strutture sportive

Palestra

● Le droghe a 360°: un tema scottante

Il laboratorio prevede n.2 incontri di 3 ore ciascuno. Il progetto prevede un incontro preliminare per favorire la co-costruzione dell'intervento, con i professori dell'istituto scolastico, i referenti delle classi interessate, gli psicologi scolastici, operatori della promozione della salute.

Presentano la loro progettualità e per integrarla con gli obiettivi curriculari. Gli incontri vengono svolti in modo interattivo e partecipato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Generare un dialogo co-costruito con gli adolescenti in tema di uso/abuso/dipendenza da sostanze stupefacenti. Nello specifico si affronterà il tema del piacere, quella della possibilità di scelte protettive, tipologie e contesti socio-relazionali di consumo. La finalità è favorire comportamenti consapevoli, responsabili e protettivi. Far conoscere il servizio presente sul territorio e le modalità di accesso dedicate agli adolescenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Primo soccorso, promozione della salute e della cultura della sicurezza

Incontro con operatori del 118, che approfondiscono con i ragazzi tematiche già affrontate in ambito scolastico. L'incontro, di circa due ore a classi raggruppate, è condotto dagli Operatori del Servizio Emergenza Territoriale Rimini in modalità interattiva. Nell'incontro vengono presentati i materiali e gli strumenti in dotazione ai mezzi di soccorso, presentazione del servizio territoriale del 118 Romagna, formazione delle prime regole di soccorso e sulle cause/conseguenze e di una errata richiesta di soccorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare le conoscenze rispetto ai comportamenti da adottare nell'attivazione dei soccorsi. Acquisire la capacità di interagire con il Servizio di Emergenza. Migliorare la conoscenza dei primi elementi di primo soccorso. Ampliare il numero degli studenti con competenze sulla Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e sul Basic Life Support (BLS). Diffondere la cultura del primo soccorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Benessere nel verde

Le classi 1° assisteranno alla piantumazione di circa 15 esemplari di quattro specie arboree autoctone da parte della guardia forestale. Conoscenza dell'argomento attraverso attività laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione al rispetto del paesaggio e delle aree verdi. Studio e riconoscimento delle piante a partire dai loro frutti e foglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino

● Crescere in sicurezza

L'attività si riferisce all'interno del progetto legalità e alla cittadinanza attiva, prevede un incontro di 2 ore con un rappresentante della Polizia di Stato. L'attività verrà svolta in aula con la presenza dell'intera classe e dei docenti accompagnatori. Visione di brevi video a supporto dell'intervento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere nei ragazzi la consapevolezza di rischi legati ai comportamenti pericolosi o non responsabili, sia nella vita reale che online. Favorire lo sviluppo del senso civico e del rispetto delle regole. Rafforzare il rapporto di fiducia tra giovani e forze dell'ordine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità Infanzia-Primaria (Sant'Andrea e San Clemente)

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi 1° con i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. Progettazione del percorso continuità con le docenti delle due scuole primarie. Visita presso la scuola primaria dei bambini di 5 anni (Sant'Andrea e San Clemente). Attività didattica condivisa tra i bambini dei due ordini scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il lavoro di raccordo tra i due ordini di scuola. Favorire: i diversi linguaggi di espressione, lo stile personale di ciascuno, le abilità e competenze già acquisite, conoscenza del nuovo ambiente e persone in un clima stimolante e sereno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Contatti con il territorio

Visite ed esplorazioni della città. Addobbi alberi di Natale presso il Comune di Morciano. Uscite a piedi per le vie di Morciano. San Gregorio esposizione degli elaborati legati al progetto. Mercatini con i genitori. Visita alla casa di riposo "Gli Ulivi". Festa di fine anno. Uscite didattiche



per effettuare la continuità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scoperta dell'ambiente circostante, rispetto delle regole e dell'altro, sviluppare il senso di appartenenza, la responsabilità e l'empatia, per porre le basi per una cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Territorio di Morciano

- **Insieme, in...salute, in...movimento come stile di vita a tutte le età**

l'esperienza prevede per ciascuna delle 5 sezioni della scuola dell'infanzia di Sant'Andrea: 8 sedute di attività motoria (per sezione per due sottogruppi), sei ore di progettazione didattica e



verifica con le insegnanti per ogni sezione. Sono previste 12 ore per la programmazione generale, incontri con i genitori e la festa finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare la promozione dell'attività motoria nei bambini e nei genitori. Riscoperta del gioco di movimento, favorire lo scambio tra bambini, potenziamento dell'incidenza formativa degli interventi didattici centrati sul corpo e il movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata della colletta alimentare

Giunta alla 29a edizione, questa iniziativa comporta la raccolta dei beni alimentari a favore dei poveri, ridistribuita a enti che operano sul territorio quali: Caritas, banco di solidarietà, mensa scolastiche, associazione Papa Giovanni XXIII ecc. Un volontario esterno si recherà a scuola e spiegherà, classe per classe, l'importanza del valore educativo del gesto e come si svolgerà la colletta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi al problema della povertà, richiamando ai concetti di condivisione, gratuità, e carità "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Galleria centro commerciale di Morciano

● Teatro radiodramma

Il laboratorio prevede 2 ore di progettazione con l'insegnante e 2 incontri di due ore ciascuna per ogni bambino. Il progetto coinvolgerà i bambini in un percorso creativo che miri a valorizzare l'identità linguistica, sviluppare capacità espressive, comunicative e di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la divulgazione dei dialetti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A scuola con i media - Cyber factor. Contrasto al cyberbullismo e hate speech

Sono previsti due incontri della durata media di 2 ore ciascuno. Nel primo incontro verranno presentate e approfondite ed attuate le tematiche del laboratorio, mentre nel secondo verranno ripresi e ulteriormente approfonditi gli argomenti dell'incontro precedente. Verrà effettuata una verifica di quanto appreso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflettere sull'uso dei social media, sviluppando competenze di comunicazione empatica, critica ed etica. Promuovere una cultura digitale positiva e dell'empatia come strumento di cambiamento. Offrire strategie pratiche per affrontare e prevenire la negatività online.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orchestra di chitarra Rossini

Studio individuale delle parti con il docente. Prima prova presso le sale del conservatorio a febbraio 20226, seconda prova ad aprile, prova generale concerto maggio/giugno 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Realizzazione del concerto finale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EmiliAmbiente.it

Classe 2°: sfida all'ultima goccia. Tematiche come principio di Archimede, la tensione superficiale, il concetto di permeabilità ed impermeabilità, come funziona la lente di ingrandimento e il buon utilizzo della risorsa acqua attraverso giochi a squadre, ed esperimenti. Classi 3° e 4°: " Dalla falda al rubinetto...e ritorno!" Tematiche come il ciclo dell'acqua, l'acqua dolce come risorsa limitata da usare con consapevolezza, il servizio idrico integrato e sostenibilità dei comportamenti individuali in relazione alla risorsa acqua attraverso esperimento, attività a gruppi e gioco a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza ambientale, riconoscere il valore della raccolta differenziata, del risparmio energetico e del consumo responsabile dell'acqua. Rafforzare il senso di responsabilità personale e collettiva verso il bene comune. Imparare la collaborazione in gruppo per proporre



e realizzare azioni sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna Aula generica

● Hera: io ci tengo

Classi 1° coding e robotica. Attività: "I robot amici dell'ambiente", gli studenti usano la programmazione a blocchi, coding per insegnare "A piccoli robot come pulire un'area o differenziare i rifiuti. Classi 2° "Tinkerig" (imparare facendo). Attività: "La bottega da Vinci" spingono gli studenti a "smanettare" e costruire piccoli oggetti con materiali di recupero. Classi 3° "Science Show". Attività: "Che spettacolo la scienza" sono spettacoli scientifici con un "Educ-attore" che realizza esperimenti sorprendenti. Classi 4° Gaming e Sfide a Squadre. Attività: "Sprecozero" sono veri e propri giochi da tavolo o sfide in classe per imparare come ridurre gli sprechi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza ambientale per comprendere come tutelare l'ambiente. Gli alunni riconosceranno la raccolta differenziata, il valore del risparmio energetico, il consumo responsabile dell'acqua come azioni concrete di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Collaborazione con la Polizia postale

Fruizione di materiale e di interviste online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare le nuove generazioni contro ogni forma di violenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visita virtuale area protetta isole Egadi

Fruizione visita guidata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze sulla geologia, l'ecosistema, la biodiversità, la zonizzazione dell'Area Marina Protetta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Continuità infanzia primaria

Visita della scuola primaria, lettura di un albo illustrato e relative attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno nei diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Mi Assumo

Somministrazione di attività interattive tramite la piattaforma Mi Assumo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far scoprire agli studenti capacità, interessi. Individuare le conoscenze importanti da acquisire e



gli atteggiamenti da maturare. Riflettere su se stesse per porsi in un atteggiamento propositivo davanti alle scelte da intraprendere. Acquisire competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scrittori di classe

Realizzare un piccolo elaborato a gruppi su indicazioni date dall'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Trasmettere il piacere della lettura e della scrittura con un approccio dinamico e creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Con-Dividere. Campo lavoro missionario

Riflessione condivisa sul concetto di Solidarietà e Condivisione. Incontro con i volontari del Campo Lavoro missionari del territorio e proposta della "Raccolta sacchi" a cura dei volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti necessari affinché possano costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà e confrontarla con quella degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino

● Ca' Santino

un giorno da fornaio, la fattoria degli animali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Identità, l'Autonomia e la Cittadinanza per sviluppare il sé e il rapporto



con gli altri nei bambini.

Traguardo

Consolidare la stima di sé, l'espressione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire la capacità di compiere scelte in contesti definiti e assumersi piccole responsabilità personali e di gruppo. Orientare nei diversi spazi e routine della scuola. Partecipare attivamente alla vita di gruppo, rispettando le regole condivise accettando le diversità.

Risultati attesi

scoprire nuovi ambienti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Terremoto, alluvione e incendio boschivo: se li conosco so cosa fare

Attività laboratoriale, conoscenza e condivisione, Distribuzione di materiale cartaceo illustrativo messo a disposizione dalla Protezione Civile. Materiale informativo IONONRISCHIO: Comportamenti opportuni durante le emergenze. Uscite nel parcheggio antistante della scuola per conoscere le procedure di emergenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere il sistema di allertamento della Protezione Civile; Riconoscere e prendere coscienza delle situazioni di rischio del proprio ambiente; Promuovere strategie, per affrontare con consapevolezza, gli effetti e i rischi dell'emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Parcheggio antistante la scuola Broccoli e Lunedei

● Io leggo perchè

condividere l'esperienza di lettura fatta in famiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

promuovere la lettura ed arricchire la biblioteca



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Hera: se gli alberi potessero parlare

Attività pratiche divertenti e giocose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di un pensiero ecologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Continuità nido-infanzia e infanzia-primaria

attività in comune tra i 2 ordini di scuola, visita delle scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Promuovere l'Identità, l'Autonomia e la Cittadinanza per sviluppare il sé e il rapporto con gli altri nei bambini.

Traguardo

Consolidare la stima di sé, l'espressione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire la capacità di compiere scelte in contesti definiti e assumersi piccole responsabilità personali e di gruppo. Orientare nei diversi spazi e routine della scuola. Partecipare attivamente alla vita di gruppo, rispettando le regole condivise accettando le diversità.

Risultati attesi

favorire il passaggio da un ordine all'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Contatti con il territorio

Esperienze concrete e ludiche per la scoperta dell'ambiente circostante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

sviluppare il senso di appartenenza, imparare a rispettare le regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Materia e pensieri creano arte

Sviluppo della creatività e dell'immaginazione, Valorizzazione dell'espressione di sé,
Potenziamento delle abilità sensoriali e motorie, Promozione dell'autonomia e della fiducia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in



lingue.

Traguardo

I traguardi indicano cio' che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

Sviluppo sensoriale, motorio, benessere emotivo, creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Biblioteca comunale (Infanzia S. Andrea in Casale)

Conoscenza dello spazio biblioteca con le sue regole e lettura di alcuni albi illustrati inerenti al progetto annuale della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il piacere verso la lettura e rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Biblioteca comunale

● Hera: Riscaldamento globale

cambiamenti climatici, riscaldamento globale, effetto serra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale.

Risultati attesi

imparare ad utilizzare alcune fonti documentarie dirette; imparare a leggere e ad interpretare i dati scientifici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Conosci te stesso e trova il tuo centro" lezione spettacolo

Spettacolo teatrale a cura degli esperti del Fanta Teatro di Bologna, che coinvolgerà gli studenti in un'esperienza laboratoriale interattiva sul concetto di archetipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Favorire l'esplorazione personale rispetto alle proprie caratteristiche predominanti, correlate alle proprie possibili scelte di studio. Stimolare i giovani a una riflessione consapevole che permetta di confrontarsi con il sistema famiglia e con gli insegnanti sulla scelta di indirizzo della scuola secondaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sala ex - lavatoio, teatro Villa
------	----------------------------------

● “Incontri impossibili”

incrementare l'urgenza comunicativa, favorire un apprendimento attivo che permetta di visualizzare e di applicare alla realtà quanto studiato dai libri, promuovere l'inclusione e il confronto fra pari, favorire un ascolto attivo e partecipe, incrementare gli interventi spontanei e le discussioni in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

inclusione, riflessione metacognitiva, imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Hera: “ Che fine ha fatto il dottor Green?”

I ragazzi sono chiamati a indagare per scoprire i responsabili di un giallo poliziesco attraverso l'utilizzo di speciali supporti investigativi come presentazione multimediali, la piantina virtuale dell'edificio scolastico con le stanze da ispezionare, le schede di presentazione dei personaggi sospettati, situazioni e moventi, schede e guide cartacee per registrare gli indizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; -



aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza su come possiamo ridurre l'impronta dell'uomo con l'ambiente; Riflettere sui comportamenti da adottare ed evitare nell'ottica della sostenibilità; Conoscere l'ambiente scolastico dal punto di vista delle tematiche trattate; Sviluppare la collaborazione con i propri compagni; Stimolare il problem-solving, la capacità logica, deduttive e di ragionamento critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● **Visita virtuale al centro di recupero per tartarughe marine in modalità telematica**

attività didattico-educativa incentrata sulla tutela dell'ambiente marino-costiero e la salvaguardia delle tartarughe marine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità' sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

illustrare l'ecologia di questi animali marini e le attività del Centro di recupero.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Prevenzione e gestione del rischio sismico finanziato da ARPA e Regione Emilia Romagna

Educare alla sostenibilità, aumentare la conoscenza del rischio sismico, costruendo nel tempo una vera e propria cultura della gestione del rischio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale.

Risultati attesi

Illustrare in maniera semplificata aspetti scientifici che riguardano i fenomeni sismici e portare gli studenti a ragionare sulla pericolosità sismica del luogo in cui vivono e sulla stabilità degli edifici che frequentano di più.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Saper COOP-Crescere consumatori digitali



Se confermato. Riflettere sulle potenzialità del digitale attraverso un approccio ludico che permetta di comprendere come un buon uso della tecnologia sia espressione di competenze di identità, cittadinanza e relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale



Risultati attesi

Sapere possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Romagna Acque-Atlantide-La mia Acqua

Promuove un consapevole consumo dell'acqua svelando il suo percorso dalle sorgenti naturali del territorio, fino alle nostre case. Stimola una riflessione critica sulle nostre abitudini e ci invita a proteggere questa risorsa dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

Promuovere la scoperta delle fonti idriche del territorio. Approfondire la tematica dell'importanza della tutela della risorsa idrica, incentivare la riduzione del consumo di acqua in bottiglia e le buone pratiche di sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola attiva junior

sviluppo capacità fisiche e coordinative, acquisizione di specifiche abilità motorie e sviluppo delle capacità di socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità' definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel



medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

acquisire maggiori abilità motorie, migliorare le proprie capacità fisiche coordinative e sviluppo della socializzazione e comprensione dei valori dello sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● VolontaRimini “Lezione di approfondimento sui sentimenti dal punto di vista scientifico”

Se confermato da VolontaRimini. L'esperto affronterà il tema della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili, ma il punto focale dell'incontro rimarrà sempre l'intesa psicologica, la profondità del sentimento e alla capacità di comprendere le differenze tra l'identità maschile e quella femminile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

Rendere i ragazzi consapevoli i ragazzi e le ragazze consapevoli sulle malattie sessualmente trasmissibili. Preparare le nuove generazioni a un rapporto di coppia basato sulla parità di genere in riferimento all'agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Gare campionati studenteschi

sviluppo capacità fisiche e coordinative, acquisizione di specifiche abilità motorie e sviluppo delle capacità di socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle



insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

acquisire maggiori abilità motorie, migliorare le proprie capacità fisiche coordinative e sviluppo della socializzazione e comprensione dei valori dello sport

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Pista atletica Misano Adriatico

● Copiando si impara

I ragazzi grazie all'attività sviluppate nel laboratorio scoprono come sia molto più intelligente apprendere dalla natura imparando a leggere i modelli che essa ci fornisce, analizzando esempi forniti da tutti tipi di organismi che permettono di osservare una sorta di grande catalogo di materiali, architetture, sistemi e funzioni di rilevante interesse scientifico e tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in tutti gli ordini di scuola attenuando al contempo la varianza degli stessi tra classi parallele della primaria e della secondaria di 1°.

Traguardo

Diminuire il numero di esiti delle situazioni critiche degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di 1° nelle prove INVALSI avvicinandosi ulteriormente ai risultati di classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dell'ambiente e dei processi biologici, biomeccanici presenti in natura; Riflettere sull'importanza di comprendere le dinamiche della natura e dell'ambiente che ci circonda; Favorire l'acquisizione delle competenze trasversale, come la capacità di risolvere i problemi trovando soluzione ingegnose e creative; Incoraggiare lo sviluppo dello sviluppo critico, della personalità e dell'autostima; Facilitare un ambiente di apprendimento cooperativo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Logica e matematica con gli scacchi

Guidare l'attenzione dei ragazzi verso una maggiore sicurezza e coscienza del ruolo della necessità di operare in modo logico seguendo le regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel



medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento e l'utilizzo della logica attraverso il gioco e diventare sempre più consapevoli del ruolo delle regole e rispetto delle stesse. Favorire lo sviluppo di un pensiero divergente e laterale attraverso il gioco per la ricerca di soluzioni e problemi nuovi che si pongono

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gruppo sportivo pomeridiano

campestre, atletica, giochi sportivi, mountain bike, trekking, pallavolo, basket e calcio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi



sviluppo capacità fisiche e coordinative, acquisizione di specifiche abilità motorie, sviluppo della socializzazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● Centrale del latte di Cesena

Durante la visita gli alunni approfondiranno i temi della filiera del latte e dell'educazione alimentare attraverso un percorso didattico-formativo, dove avranno la possibilità di vedere il confezionamento del latte fresco, il laboratorio analisi e una simulazione di caseificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza diretta della centrale del latte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Incontro con le vittime civili di guerra (ANVVCGONLUS)

L'incontro vedrà coinvolti l'esperto che farà una lezione frontale coadiuvata da testimonianze dirette, file audio e video riguardo alla vicenda di Rimini bombardata durante la seconda guerra mondiale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale



Risultati attesi

Promuovere l'empatia e la comprensione delle sofferenze causate dai conflitti. Favorire la riflessione critica sugli effetti delle guerre e sul valore della pace. Promuovere la ricerca e lo studio della storia. Sviluppare un senso di responsabilità sociale. Costruire una cittadinanza attiva, capace di impegnarsi per la pace e la giustizia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gioco sport- minivolley

svolgimento di attività che offrono la possibilità di ampliare movimenti fisiologici, migliorare la percezione e conoscenza del sè, dell'altro e del gruppo classe attraverso la palla e l'utilizzo degli spazi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

Promuovere l'interazione e la collaborazione tra gli alunni,

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pueri Ludunt

Giochi di ruolo, drammatizzazione e attività creativa con l'utilizzo di vari materiali artistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale.

Risultati attesi

Promuovere l'interazione e la collaborazione tra gli alunni, conoscenza e maggiore consapevolezza di aspetti antropologici dell'epoca Romana. Sperimentare una giornata tipo dei fanciulli dell'epoca. costruzione di alcuni giochi tipici Romani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Continuità nido-infanzia “Conosciamo la scuola dell’infanzia”

visita della scuola da parte dei bambini del nido e laboratori insieme ai bambini dei tre anni dell’infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Promuovere l'Identità, l'Autonomia e la Cittadinanza per sviluppare il sé e il rapporto con gli altri nei bambini.

Traguardo

Consolidare la stima di sé, l'espressione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire la capacità di compiere scelte in contesti definiti e assumersi piccole responsabilità personali e di gruppo. Orientare nei diversi spazi e routine della scuola. Partecipare attivamente alla vita di gruppo, rispettando le regole condivise accettando le



diversità.

Risultati attesi

facilitare il passaggio e rendere la transizione dal nido alla scuola dell'infanzia meno traumatica e più graduale, creando un legame con il nuovo ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “L'energia che ti fa crescere”

percorsi didattici che stimolano la creatività, la curiosità e il pensiero critico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

consapevolezza ambientale e comportamenti responsabili fin da bambini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Cinema sferico

L'attività si svolgerà nell'aula magna della scuola primaria di Sant'Andrea in cui verrà installata una cupola per la visione a 360° di un film a seconda del tema scelto. Classi 1° e 2° "Il segreto degli alberi". Classe 3° A "Gli animali sono nostri amici". Classe 3° B "Barriera Corallina incantata". Classi 4° e 5° "Le cellule-lezione di scienze nel nostro planetario".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento



delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano cio' che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze nuove e pregresse attraverso la proiezione di un film.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Cà Santino: fattoria didattica

incontro con gli animali, osservazione e interazione con galline, capre e cavalli...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.



Risultati attesi

apprendimento della conoscenza del mondo naturale e la cura dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Fattoria didattica
------	--------------------

● Educazione civica (Infanzia Gemmano)

Attraverso giornate tematiche si promuove la riflessione su argomenti specifici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo della persona, stimolare la consapevolezza e il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino
Strutture sportive	Palestra

● Spettacolo Teatrale (Secondaria di primo grado A. Broccoli)

Fruizione spettacolo teatrale presso Auditorium Pina Renzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali, miglioramento del rendimento scolastico, potenziamento delle abilità comunicative e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium Pina Renzi a Morciano

● Spettacoli teatrali (Infanzia Gemmano)

Visione degli spettacoli "Cappuccetto rosso" e "Il gatto con gli stivali"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'inclusione, l'integrazione di culture diverse e valorizzare le differenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro di Coriano

● Romagna a lavoro

Incontri in aula con esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'esplorazione personale rispetto alle proprie caratteristiche predominanti, correlate alle proprie possibili scelte di studio. Stimolare i giovani a una riflessione consapevole che permetta di confrontarsi con il sistema famiglia e con gli insegnanti sulla scelta di indirizzo della scuola secondaria. Favorire l'esplorazione personale rispetto alle proprie caratteristiche predominanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Biblioteca (Infanzia di Gemmano)

Lettere animate e laboratori creativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi interni e biblioteca comunale

● Alla scoperta dei 5 sensi



Attività ludiche e sensoriali, arte e creatività, condivisione e confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare i bambini a conoscere il proprio corpo e l'ambiente circostante attraverso la percezione sensoriale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Palestra e giardino

● Orientamento "Architetti per un Giorno, il Puzzle Abitativo"

L'attività prevede un intervento pratico laboratoriale, capace di far loro sperimentare in prima persona, i linguaggi e le tecniche delle discipline artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire le peculiarità e le caratteristiche che contraddistinguono le diverse sezioni e i vari indirizzi artistici del Liceo Artistico Mengaroni di Pesaro. Guidare i ragazzi alla scoperta delle opportunità nel campo delle arti visive applicate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule Liceo di Pesaro

● Continuità infanzia-primaria (S. Andrea in Casale)

Si svolgeranno 3 incontri: verrà visitata la scuola, letto un albo, seguirà un'attività inerente all'albo e una merenda condivisa nel giardino della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Capacità collaborativa e di tutoraggio nel rispetto delle diversità altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Laboratori e giardino

● Conosciamo il nostro corpo

I medici e volontari dell' ASL presenteranno il sistema circolatorio, parleranno del sangue, dei gruppi sanguigni e del valore del volontariato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Migliorare la consapevolezza del proprio corpo, l'importanza della donazione Avis, conoscenza dell'apparato riproduttore e del sistema circolatorio

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● “Usiamo le tecnologie con intelligenza”

Lezione improntata, discussione e riflessioni condivise sull'uso consapevole delle tecnologie che emettono campi elettromagnetici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diventare consumatori consapevoli. Migliorare la qualità della vita assumendo comportamenti finalizzati a salvaguardare la propria salute, usando in modo ottimale le tecnologie che emettono campi elettromagnetici presenti sia all'interno delle abitazioni che all'esterno.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di scienze

laboratori sui 5 sensi, sui colori, sugli insetti, sulla cellula, sull'apparato digerente e sistema solare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in tutti gli ordini di scuola attenuando al contempo la varianza degli stessi tra classi parallele della primaria e della secondaria di 1°.

Traguardo

Diminuire il numero di esiti delle situazioni critiche degli studenti delle classi terze



della scuola secondaria di 1° nelle prove INVALSI avvicinandosi ulteriormente ai risultati di classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

acquisire conoscenze scientifiche attraverso attività laboratoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna

● Incontro con archeotecnico

Ricostruzione delle diverse fasi di lavorazione del chopper, dell'amigdala, del raschiatoio, manipolazione di diversi strumenti di uso primitivo, come il falcetto e l'ascia, l'accensione del fuoco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo



I traguardi indicano cio' che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

Conoscere i materiali utilizzati per costruire diversi oggetti usati dall'uomo primitivo. Osservare e capire come veniva acceso il fuoco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● In classe con la Madrelingua

Intervento in classe di 2 ore di una docente madrelingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultura

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze della lingua e della cultura francese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Viaggio del mondo in 200 giorni”

esplorazione conoscenza del Paese e il mondo in modo interattivo, collaborativo e innovativo mettendo in evidenza l'aspetto geografico e il patrimonio culturale e sociale. I bambini si troveranno coinvolti in piccole e grandi scoperte attraverso emozioni e giochi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare



negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano cio' che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

offrire ai bambini adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionale e relazionali, stimolando il desiderio e la curiosità nelle cose e nelle differenze culturali che ci circondano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone e giardino

● Ket

Attività varia di apprendimento linguistico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità' definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi



A2+/B1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro in lingua inglese

Teatro in lingua inglese e attività ludiche sulla lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento



delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano cio' che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

Attività ricreative finalizzate alla conoscenza e approfondimenti della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Ciascuno a modo suo”

imitazione di filastrocche e canzoncine per educare l'orecchio a riconoscere non solo le note ma ciò che può essere classificato come suono, senso ritmico e l'ascolto. Il progetto si propone di indagare e approfondire gli aspetti basilari del linguaggio musicale, nell'ottica dell'integrazione dell'educazione all'accoglienza e della valorizzazione delle capacità di ciascuno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale.



Risultati attesi

sviluppo dell'attenzione, dell'osservazione e della memoria verso il suono, la musica come forma di linguaggio, capacità di cogliere relazioni fra linguaggi, tradurre il linguaggio sonoro in altri linguaggi grafico, iconico, gestuale, verbale.... comprensione delle possibilità onomatopoeiche della voce del corpo, appropriazione di diverse tipologie di espressioni vocali parlato, declamato, cantato...

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Continuità Infanzia- Primaria

Visita alla scuola Primaria. Lettura di un albo illustrato e relative attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno e senza discontinuità in cui l'alunno si senta accolto e parte integrante del nuovo ordine di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Alimentazione

Due giorni a settimana i bambini portano frutta e/o verdura come merenda. Inoltre si farà assaggiare una spremuta d'arancia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità



cultu

Risultati attesi

promuovere e favorire la diffusione di una cultura alimentare e conoscere per diventare più consapevoli sulla frutta e verdura di stagione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità primaria-secondaria

gli alunni della scuola primaria assisteranno ad una lezione o un laboratorio della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

conoscere la realtà scolastica della scuola secondaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Biblioteca

Uscita in biblioteca a piccoli gruppi, per la scelta del libro che va letto e restituito ogni 15 giorni. Un'uscita mensile presso la biblioteca per seguire un percorso tematico di lettura a cura del responsabile della biblioteca. Verrà data attenzione alle ricorrenze e alle festività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

Incoraggiare gli alunni a scoprire i libri e a sviluppare un rapporto positivo con la lettura. Conoscere e rispettare l'ambiente della biblioteca scolastica e comunale. Imparare a selezionare il materiale di lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Consiglio Comunale Ragazzi

durante l'orario scolastico gli alunni parteciperanno ad una seduta del Consiglio Comunale nella



quale presenteranno e discuteranno iniziative e proposte legate al territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; -



aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

conoscere il funzionamento del Comune e dei suoi organi amministrativi, educare alla rappresentazione democratica e alla legalità, sensibilizzare a tematiche come l'ambiente e la solidarietà sociale

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

sala consigliare Comune San Clemente

● “Alunno per un giorno” continuità con la scuola secondaria

la continuità si svolgerà attraverso un laboratorio pratico con materiali di riciclo e verrà realizzato un biglietto di auguri con materiali di riciclo, al termine seguirà la visita degli ambienti e spazi della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

facilitare il passaggio e l'inserimento nella scuola secondaria, favorire la conoscenza di nuovi ambienti, sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento, promuovere atteggiamenti



positivi al nuovo cambiamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Incontri di prevenzione di cyberbullismo

Incontri in aula con gli esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

Saper distinguere il bullismo dal cyberbullismo, comprendere le potenziali conseguenze legali, nonché l'impatto psicologiche ed emotivo sulle vittime e sugli autori. Mettersi nei panni della vittima per comprendere il dolore causato. Applicare i principi di comunicazione non ostile e la netiquette. Comprendere che "il Virtuale è Reale" e che ciò che viene pubblicato rimane in rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● “Musica insieme”

laboratorio musicale settimanale a rotazione tra le classi coinvolte riguardanti attività di conoscenza reciproca attraverso il suono e la musica, percussioni corporee, utilizzo di strumenti, giochi musicali ed esercizi vocali. Infine a seguire un evento finale aperto alla comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in tutti gli ordini di scuola attenuando al contempo la varianza degli stessi tra classi parallele della primaria e della secondaria di 1°.

Traguardo

Diminuire il numero di esiti delle situazioni critiche degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di 1° nelle prove INVALSI avvicinandosi ulteriormente ai risultati di classi/scuole con background familiare simile.



Risultati attesi

promuovere l'inclusione attraverso la musica, sviluppare abilità espressive e comunicative non verbali, favorire la collaborazione tra enti del territorio e sensibilizzare gli alunni alla diversità come valore

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Orientamento in lingua tedesca “ Gli ambasciatori del tedesco”

Durante le visite il docente madrelingua farà da ambasciatore del tedesco. Racconterà come ha superato le difficoltà nelle lingue e cercherà di motivare gli studenti allo studio del tedesco dopo la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.

Risultati attesi

Consapevolezza del valore della scelta della scuola secondaria di II grado e delle lingue straniere. Animare la curiosità e l'interesse per questa lingua. Promuovere la verticalizzazione dell'apprendimento. Vivere un momento di crescita al di fuori degli schemi tradizionali.



Sensibilizzare al multilinguismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Una storia per te” incontri con la bibliotecaria

letture animate in ogni classe da parte della bibliotecaria utilizzando albi illustrati su diverse tematiche e attività grafico-pittoriche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in



lingue.

Traguardo

I traguardi indicano cio' che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

acquisire il piacere della lettura e far conoscere e frequentare i luoghi di lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Orchestra di chitarre Rossini

Progetto orchestrale dedicato alle chitarre, ispirato allo spirito musicale di Gioachino Rossini, che valorizza il lavoro d'insieme e la crescita artistica dei giovani musicisti. Un percorso educativo e performativo che unisce tecnica, ascolto e passione per il repertorio classico e moderno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze tecniche e musicali degli studenti, con particolare attenzione



all'ascolto reciproco e al suonare in ensemble. Crescita della motivazione, del senso di appartenenza al gruppo e valorizzazione del repertorio per orchestra di chitarre attraverso esibizioni pubbliche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Rispetto in call polizia postale

Progetto educativo "Rispetto" in collaborazione con la Polizia Postale, volto a promuovere un uso consapevole e sicuro di internet e dei social network. Un percorso di sensibilizzazione su cyberbullismo, privacy e legalità digitale, basato sul rispetto di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza sui rischi della rete e sulle corrette modalità di utilizzo degli strumenti digitali. Sviluppo di comportamenti responsabili online, rispetto delle regole, della privacy e delle relazioni interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● **Spettacolo teatrale**



Spettacolo teatrale educativo che, attraverso la recitazione e il linguaggio espressivo, affronta temi sociali e formativi stimolando riflessione ed emozione. Un'esperienza culturale coinvolgente che favorisce partecipazione, ascolto e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Le priorità sono le aree sulle quali la scuola decide di concentrare gli sforzi per migliorare gli apprendimenti degli studenti. Di solito riguardano: - miglioramento delle competenze di base; - successo formativo e riduzione delle difficoltà; - aumento dei livelli di autonomia e metodo di studio; - miglioramento delle competenze trasversali.

Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti e misurabili che si prevede di raggiungere nel medio-lungo periodo: - aumento dei livelli di apprendimento; - riduzione delle insufficienze e delle lacune; - sviluppo di un metodo di studio efficace; - competenze trasversali solide; - progressi nelle prove standardizzate; - continuità e coerenza.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive, comunicative ed emotive degli studenti. Maggiore consapevolezza dei temi trattati, capacità di riflessione critica e rafforzamento del lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Benessere nel verde

Progetto educativo "Benessere nel verde" finalizzato a promuovere il contatto con la natura come strumento di equilibrio fisico ed emotivo. Attraverso attività all'aria aperta si favoriscono stili di vita sani, rilassamento e rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in tutti gli ordini di scuola attenuando al contempo la varianza degli stessi tra classi parallele della primaria e della secondaria di 1°.



Traguardo

Diminuire il numero di esiti delle situazioni critiche degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di 1° nelle prove INVALSI avvicinandosi ulteriormente ai risultati di classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico e della capacità di gestione dello stress. Sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale, collaborazione e atteggiamenti positivi verso la natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Conosci te stesso e trova il tuo centro

Progetto educativo "Conosci te stesso e trova il tuo centro" orientato allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle emozioni e dell'equilibrio interiore. Attraverso attività riflessive ed esperienziali si favoriscono ascolto, concentrazione e benessere personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in tutti gli ordini di scuola attenuando



al contempo la varianza degli stessi tra classi parallele della primaria e della secondaria di 1°.

Traguardo

Diminuire il numero di esiti delle situazioni critiche degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di 1° nelle prove INVALSI avvicinandosi ulteriormente ai risultati di classi/scuole con background familiare simile.

Risultati attesi

Migliore conoscenza di sé, delle proprie emozioni e potenzialità. Sviluppo dell'autocontrollo, dell'autostima e di strategie positive per affrontare lo stress e le relazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratori natalizi

Laboratori natalizi creativi dedicati ai ragazzi, finalizzati a realizzare decorazioni e lavori artigianali ispirati alle festività. Un percorso che unisce manualità, fantasia e spirito di condivisione, valorizzando la creatività e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze manuali, artistiche e creative dei partecipanti. Rafforzamento dello spirito di gruppo, della collaborazione e della partecipazione attiva alle tradizioni festive.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Psicomotricità ed emozioni in movimento

Progetto "Psicomotricità ed emozioni in movimento" che utilizza il corpo e il movimento come strumenti per riconoscere e gestire le emozioni. Un percorso esperienziale che favorisce consapevolezza corporea, espressione emotiva e sviluppo relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Identità, l'Autonomia e la Cittadinanza per sviluppare il sé e il rapporto con gli altri nei bambini.

Traguardo

Consolidare la stima di sé, l'espressione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire la



capacità di compiere scelte in contesti definiti e assumersi piccole responsabilità personali e di gruppo. Orientare nei diversi spazi e routine della scuola. Partecipare attivamente alla vita di gruppo, rispettando le regole condivise accettando le diversità.

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione motoria, dell'equilibrio e della percezione corporea. Sviluppo della gestione emotiva, della comunicazione non verbale e delle competenze sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Cosa c'è nella tua valigia

Progetto "Cosa c'è nella tua valigia" che invita i ragazzi a esplorare sé stessi, i propri ricordi e le esperienze attraverso attività narrative e creative. Un percorso di riflessione personale e condivisione che stimola introspezione, espressione e ascolto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Identità, l'Autonomia e la Cittadinanza per sviluppare il sé e il rapporto con gli altri nei bambini.

Traguardo

Consolidare la stima di sé, l'espressione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire la capacità di compiere scelte in contesti definiti e assumersi piccole responsabilità personali e di gruppo. Orientare nei diversi spazi e routine della scuola. Partecipare attivamente alla vita di gruppo, rispettando le regole condivise accettando le diversità.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di sé, delle emozioni e delle proprie storie personali. Miglioramento delle capacità comunicative, creative e relazionali, favorendo empatia e confronto costruttivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I 5 sensi

Progetto "I 5 sensi" dedicato alla scoperta e valorizzazione dei sensi attraverso attività pratiche e sensoriali, stimolando curiosità e osservazione. Un percorso ludico-didattico che favorisce percezione, esplorazione e comprensione del mondo circostante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Identità, l'Autonomia e la Cittadinanza per sviluppare il sé e il rapporto con gli altri nei bambini.

Traguardo

Consolidare la stima di sé, l'espressione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire la capacità di compiere scelte in contesti definiti e assumersi piccole responsabilità personali e di gruppo. Orientare nei diversi spazi e routine della scuola. Partecipare attivamente alla vita di gruppo, rispettando le regole condivise accettando le diversità.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità sensoriali, attenzione e osservazione nei partecipanti. Miglioramento della coordinazione, della concentrazione e della consapevolezza del rapporto tra sensi ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SGR l'energia ti fa crescere

Progetto "SGR: l'energia ti fa crescere" finalizzato a sensibilizzare i ragazzi sull'uso consapevole dell'energia e delle risorse sostenibili. Attraverso attività pratiche e interattive si promuove la conoscenza delle fonti energetiche e l'adozione di comportamenti responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere l'Identità, l'Autonomia e la Cittadinanza per sviluppare il sé e il rapporto con gli altri nei bambini.

Traguardo

Consolidare la stima di sé, l'espressione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire la capacità di compiere scelte in contesti definiti e assumersi piccole responsabilità personali e di gruppo. Orientare nei diversi spazi e routine della scuola. Partecipare attivamente alla vita di gruppo, rispettando le regole condivise accettando le diversità.

Risultati attesi



Acquisizione di conoscenze sui diversi tipi di energia e sull'importanza dell'efficienza energetica. Sviluppo di comportamenti sostenibili, senso di responsabilità ambientale e capacità di applicare pratiche ecologiche nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Sull'italiano non si torna indietro

Progetto "Sull'italiano non si torna indietro" dedicato alla valorizzazione della lingua italiana, alla lettura e alla corretta espressione scritta e orale. Un percorso educativo che stimola interesse, creatività linguistica e padronanza comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.



Traguardo

I traguardi indicano cio' che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità cultu

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, ortografiche e grammaticali degli studenti. Sviluppo della capacità di espressione, comprensione testuale e piacere per la lettura e la scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello d'ascolto

Progetto "Sportello d'ascolto" dedicato al supporto psicologico e alla consulenza per studenti, docenti e famiglie, offrendo uno spazio sicuro di confronto. Un percorso di ascolto attivo volto a promuovere benessere emotivo, prevenzione dei conflitti e gestione delle difficoltà personali o relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le priorità definiscono gli ambiti su cui la scuola decide di investire per sviluppare negli studenti le competenze chiave richieste dall'Unione Europea: - potenziamento delle competenze alfabetiche e matematiche; - sviluppo delle competenze digitali; - miglioramento delle competenze sociali, civiche ed emotive; - rafforzamento in lingue.

Traguardo

I traguardi indicano ciò che la scuola si attende di raggiungere concretamente nel medio-lungo periodo: - competenze più solide; - crescita della competenza digitale; - aumento del comportamento collaborativo; - maggiore autonomia; - rafforzamento della creatività; - miglioramento delle competenze linguistiche; - maggiore sensibilità culturale

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicologico e della gestione delle emozioni nei partecipanti. Sviluppo di strumenti di comunicazione efficace, ascolto attivo e capacità di affrontare situazioni



di disagio o conflitto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Le volontà di Anubi: laboratorio con il museo della regina

Lezione interattiva e riproduzione su carta papiracea di un importante amuleto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze storiche legate alla civiltà egizia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Siamo super eroi

Un percorso per scoprire lati nuovi di sé e dei compagni, valorizzando le diversità di ognuno. I laboratori sono condotti da esperti insieme ad alcuni ragazzi con sindrome di down che da anni seguono la formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Integrazione fra i partecipanti, scoperta di abilità personali, confronto con la propria diversità, gestione delle emozioni, promozione della socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

● Andiamo a teatro

I bambini saranno accompagnati in una sede teatrale per assistere ad attività di drammatizzazione adeguate all'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la fruizione di spettacoli teatrali dando la possibilità agli alunni di vivere esperienze stimolanti e creative, favorire l'apertura della scuola al territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

teatro comunale



● Uscita didattica Cà Santino

Laboratorio di cucina, preparazione di piatti tipici della nostra regione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Apprendimento della preparazione e della cottura di alcuni alimenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● I colori delle radici

Conversazione guidate, passeggiate e preparazione pigmenti, produzione di un manufatto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare la creatività, valorizzare le radici culturali locali, divertirsi senza l'uso di strumenti tecnologici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio nelle vicinanze del plesso

● Teatro a scuola

Presentazione e condivisione copione, laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Maggior consapevolezza del proprio corpo e delle proprie potenzialità espressive ed emotive, sviluppo, socializzazione e collaborazione, integrazione di bambini in situazioni di disagio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Teatro Montefiore Conca

● Hera: energia, acqua, ambiente

Apprendimento di nozioni e comportamento sostenibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sensibilizzazione alle tematiche ambientali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Labori...amo: progetto laboratoriale aperto alle famiglie

Le attività verranno svolte durante le ore pomeridiane nei locali della scuola, coinvolgendo i genitori nelle seguenti attività: decorazione di sassi, realizzazione di manufatti all'uncinetto, piantumazione bulbi e realizzazione di crema mani utilizzando elementi naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della socializzazione tra genitori, alunni e docenti, potenziare le abilità manuali, sviluppare la creatività usando la manualità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratori natalizi (primaria S. Clemente)

A cadenza settimanale, gli alunni della scuola primaria di S. Clemente effettueranno dei laboratori, per realizzare oggetti a tema natalizio, utilizzando la tecnica del decoupage. Si realizzeranno anche manufatti con il das e stampi con il gesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Condividere attività pratico - manipolative, favorire la socializzazione e l'aiuto reciproco tra bambini di età diverse. Sviluppare la manuale fine. Sperimentare diverse tecniche di espressione come collage e decorazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

● Hera (primaria S. Clemente)

Riflessioni, confronto ed attività pratiche sul risparmio energetico e idrico, esperimenti, laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza del proprio operato per la sopravvivenza del pianeta, senso di responsabilità, fiducia nelle proprie capacità e certezze di essere protagonista del tempo che vivranno come soggetti attivi del cambiamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterne



● C.C.R.

Campagna elettorale dei bambini di classe quinta che si candideranno; seguiranno le votazioni e le nomine dei rappresentanti eletti che avranno il compito di mantenere le promesse elettorali e redigere il discorso e le relative richieste da proporre alla sindaca attualmente in carica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza sul campo degli organi del comune di residenza e prove di democrazia diretta e indiretta. Approccio alla nostra costituzione e conoscenze dei principali articoli. Proposte operative da presentare agli amministratori comunali in occasione dell'incontro con gli stessi previsto a conclusione del progetto.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sala Consiliare



● Io leggo perchè

Nel mese di Novembre, i genitori e i bambini potranno andare nelle librerie selezionate dalla scuola ad acquistare libri destinati alla biblioteca di plesso, al prestito e all'utilizzo per le varie attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchimento della biblioteca di plesso, scelta personale dei generi letterali, riflessione sui generi letterali scelti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Ludoteca di Gemmano, Sala Pillitteri, abitazione degli alunni e libreria



● Gentilezza

Gli alunni verranno coinvolti in attività di riflessioni sulla gentilezza, rispetto, collaborazione verso i compagni. A seguito di attività laboratoriali essi esporranno le loro considerazioni e riflessioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti ed azioni gentili e responsabili verso se stessi e gli altri, instaurare relazioni positive con compagni e insegnanti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Sala Pillitteri

● Incontro con l'autore

L'incontro permette agli alunni di dialogare direttamente con lo scrittore, creando un confronto vivo e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura, avvicinarsi al mondo dei libri, favorire la conoscenza dell'autore e della sua poetica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala ex - lavatoio



● Laboratori in classe con Cristian Gori

Gli incontri creeranno un clima stimolante e produttivo: attraverso i laboratori i ragazzi acquisiranno maggior conoscenza e consapevolezza dei fenomeni scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere l'osservazione dei fenomeni naturali, apprendimento attraverso la partecipazione attiva ad esperimenti scientifici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula mensa, biblioteca
------	------------------------

● Divinità in maschera

Conoscere alcuni aspetti della religione Egiziana con particolare attenzione alle divinità. I ragazzi ricostruiranno la loro maschera e diventeranno divinità per un giorno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo dell'attività è quella di far conoscere alcuni aspetti della religione nell'antico Egitto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Aristide chi è?

Breve viaggio narrativo tra le civiltà del passato; ascolto, memorizzazione ed interpretazione di alcuni brani; ideazione e costruzione del "quadro teatrale" legato alla civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere i valori dell'amicizia e della solidarietà, favorire la scoperta delle civiltà storiche in modo attivo e partecipato, stimolare l'espressione artistica e la creatività attraverso il linguaggio teatrale, rafforzare la collaborazione e la cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polivalente, palestra o ambienti spaziosi
------	--



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VALLE DEL CONCA MORCIANO - RNIC80800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

1. Progettazione educativa e didattica Coerenza della progettazione con le Indicazioni Nazionali
Condivisione degli obiettivi educativi e formativi Attenzione ai bisogni evolutivi dei bambini Capacità di adattare la progettazione in itinere 2. Qualità delle relazioni educative Clima affettivo e relazionale sereno e inclusivo Capacità di ascolto e di mediazione Promozione del benessere emotivo dei bambini Relazione educativa basata su rispetto e cura 3. Inclusione e attenzione alla diversità Strategie inclusive per bambini con BES e disabilità Valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche Personalizzazione degli interventi educativi Collaborazione con figure di supporto (educatori, specialisti) 4. Metodologie e ambienti di apprendimento Uso di metodologie attive e ludiche Organizzazione degli spazi e dei materiali Promozione dell'autonomia e dell'esplorazione Cura dell'ambiente come "terzo educatore" 5. Osservazione, documentazione e valutazione Osservazione sistematica dei bambini Documentazione dei percorsi educativi Condivisione delle osservazioni nel team Utilizzo delle evidenze per migliorare le pratiche educative 6. Lavoro collegiale e collaborazione nel team Partecipazione attiva agli incontri di programmazione Condivisione di responsabilità e buone pratiche Capacità di confronto e riflessione professionale Continuità educativa all'interno del plesso e dell'istituto 7. Rapporto con le famiglie Comunicazione efficace e costante Coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo Condivisione degli obiettivi educativi Ascolto e collaborazione educativa 8. Professionalità e formazione continua Disponibilità all'aggiornamento professionale Apertura all'innovazione educativa Riflessione sulle pratiche didattiche Rispetto delle regole e dell'organizzazione scolastica



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Costituzione, diritto e legalità Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana Comprensione dei diritti e dei doveri del cittadino Rispetto delle regole condivise e delle istituzioni Comportamenti responsabili nella vita scolastica e sociale 2. Cittadinanza digitale Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali Rispetto delle regole di comportamento online (netiquette) Tutela dei dati personali e riconoscimento dei rischi della rete Capacità di valutare in modo critico le informazioni 3. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente Consapevolezza delle problematiche ambientali Adozione di comportamenti sostenibili e responsabili Partecipazione attiva a iniziative di educazione ambientale Cura degli spazi comuni e del patrimonio collettivo 4. Partecipazione e responsabilità Partecipazione attiva alle attività proposte Collaborazione nel lavoro di gruppo Assunzione di responsabilità nei compiti assegnati Capacità di esprimere opinioni nel rispetto degli altri 5. Competenze sociali e civiche Rispetto delle diversità culturali, sociali e di genere Capacità di dialogo e gestione dei conflitti Solidarietà e inclusione Esercizio della cittadinanza attiva 6. Autonomia e spirito critico Capacità di riflessione su temi civici e sociali Collegamento tra conoscenze e situazioni concrete Espressione di giudizi motivati Consapevolezza del proprio ruolo nella comunità

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

1. Relazione con i pari Interagisce in modo spontaneo e positivo con i compagni Partecipa al gioco condiviso Rispetta turni e regole semplici Collabora nelle attività di gruppo 2. Relazione con gli adulti Si relaziona con fiducia agli insegnanti e al personale scolastico Accetta la guida e il supporto dell'adulto Comunica bisogni ed emozioni Riconosce il ruolo dell'adulto come riferimento 3. Gestione delle emozioni Riconosce e esprime le proprie emozioni Controlla gradualmente impulsi e frustrazioni Reagisce in modo adeguato a situazioni nuove o complesse Chiede aiuto quando necessario 4. Rispetto delle regole e della convivenza Comprende e rispetta le regole condivise Utilizza comportamenti corretti nei diversi contesti Mostra attenzione verso gli altri Cura gli spazi e i materiali comuni 5. Autonomia relazionale Si inserisce serenamente nel gruppo Prende iniziative nel gioco e nelle attività Risolve piccoli conflitti con il supporto dell'adulto Accetta compromessi e mediazioni 6. Empatia e atteggiamenti prosociali Manifesta atteggiamenti di aiuto e solidarietà Riconosce le emozioni degli altri Mostra rispetto per le diversità Condivide materiali ed esperienze



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Acquisizione delle conoscenze Padronanza dei contenuti disciplinari essenziali Comprensione dei concetti fondamentali Capacità di richiamare e utilizzare le conoscenze acquisite 2. Applicazione delle competenze Uso corretto delle conoscenze in contesti noti Capacità di risolvere problemi e svolgere compiti assegnati Applicazione di procedure e strategie adeguate 3. Competenze disciplinari e trasversali Sviluppo del pensiero critico e logico Capacità di collegamento tra contenuti Uso di linguaggi specifici e corretti Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza 4. Metodo di studio e autonomia Organizzazione del lavoro scolastico Capacità di pianificare e portare a termine i compiti Autonomia nello studio e nella gestione del materiale Uso efficace degli strumenti di supporto 5. Partecipazione e impegno Interesse e coinvolgimento nelle attività didattiche Partecipazione attiva e collaborativa Costanza nello studio e nel lavoro in classe Rispetto delle consegne e dei tempi 6. Comportamento e competenze relazionali Rispetto delle regole scolastiche Relazioni corrette e collaborative con pari e adulti Capacità di lavorare in gruppo Responsabilità e senso civico 7. Progressi negli apprendimenti Miglioramento rispetto ai livelli di partenza Impegno nel superamento delle difficoltà Capacità di utilizzare feedback e indicazioni dell'insegnante

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Rispetto delle regole Rispetto delle regole della scuola e della classe Puntualità e regolarità nella frequenza Cura dei materiali e degli spazi comuni Attenzione alle norme di sicurezza 2. Relazioni interpersonali Rispetto verso insegnanti, compagni e personale scolastico Capacità di ascolto e dialogo costruttivo Collaborazione e partecipazione al lavoro di gruppo Gestione positiva dei conflitti e mediazione 3. Partecipazione e responsabilità Interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche Impegno nel portare a termine compiti e attività assegnate Assunzione di responsabilità nei propri comportamenti Autonomia nel rispetto delle consegne e degli accordi 4. Sviluppo della cittadinanza attiva Rispetto della diversità culturale e di genere Attenzione all'ambiente e al bene comune Partecipazione a iniziative di solidarietà e collaborazione Comportamenti coerenti con i valori della legalità e della convivenza civile 5. Autovalutazione e capacità di autocorrezione Capacità di riconoscere errori e comportamenti inadeguati Disponibilità a modificare atteggiamenti sbagliati Accoglimento dei suggerimenti degli insegnanti Proattività nel miglioramento personale



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Apprendimenti disciplinari Acquisizione delle competenze di base in italiano, matematica e altre discipline fondamentali Capacità di applicare conoscenze e competenze in contesti noti e nuovi Progressi coerenti con il percorso formativo della classe Livelli minimi di competenza raggiunti, anche con eventuale supporto didattico 2. Competenze trasversali Capacità di organizzare il proprio lavoro e gestire il metodo di studio Capacità di risolvere problemi e affrontare compiti complessi Partecipazione attiva e collaborazione nelle attività di gruppo Uso efficace delle risorse e degli strumenti disponibili 3. Comportamento e cittadinanza Rispetto delle regole della scuola e della classe Comportamenti corretti verso compagni, docenti e personale scolastico Partecipazione alle attività educative e di cittadinanza Capacità di gestire conflitti e responsabilità 4. Frequenza e impegno Presenza regolare e continuità nella partecipazione scolastica Impegno costante nello studio e nel lavoro in classe Rispetto dei compiti e delle consegne Criteri per la non ammissione alla classe successiva Gravi insufficienze disciplinari in più aree fondamentali, non compensate da progressi significativi o supporto didattico Carente sviluppo delle competenze trasversali che comprometta l'autonomia nello studio e la partecipazione Comportamento inadeguato o persistente che ostacoli il percorso educativo proprio o dei compagni Assenze ingiustificate e frequenza insufficiente, non compensate da attività di recupero

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. Apprendimenti disciplinari Acquisizione e padronanza delle competenze di base in italiano, matematica e nelle altre discipline Capacità di applicare conoscenze e competenze in contesti noti e nuovi Risultati coerenti con il percorso formativo della classe terza Possesso delle competenze minime necessarie a sostenere le prove dell'esame 2. Competenze trasversali Capacità di organizzare autonomamente il lavoro e gestire il metodo di studio Partecipazione attiva alle attività di classe e ai laboratori Capacità di risolvere problemi, analizzare informazioni e collegare conoscenze Collaborazione e lavoro in gruppo 3. Comportamento e cittadinanza Rispetto delle regole della scuola e della classe Comportamenti corretti e responsabili verso docenti, compagni e personale scolastico Partecipazione a tutte le attività scolastiche obbligatorie Assunzione di responsabilità nei compiti e nelle consegne 4. Frequenza e impegno Presenza regolare durante



l'anno scolastico Impegno costante nello studio e nello svolgimento dei compiti Recupero attivo delle eventuali lacune attraverso attività di potenziamento e sostegno Criteri per la non ammissione all'Esame di Stato Gravi carenze disciplinari in più ambiti, tali da compromettere la possibilità di affrontare le prove in modo consapevole Mancato sviluppo delle competenze trasversali che comprometta l'autonomia nello studio o la partecipazione alle attività Comportamento gravemente inadeguato o reiteratamente scorretto, che ostacoli il percorso educativo proprio o dei compagni Assenze ingiustificate significative, non compensate da interventi di recupero



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Infanzia-Primaria-Secondaria : 1. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti. 2. Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES. 3. Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. 4. Le F.S. dedicate a quest'area, supportano docenti e famiglie, migliorando il processo di inclusione e gli interventi mirati alla realizzazione di attività per il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali. 5. Nel PTOF dedicare progetti con maggiore risorse finalizzate all'inclusione. 6. I P. E. I. e i P. D. P. elaborati e condivisi da tutti gli insegnanti contitolari. 7. Istituire un gruppo di lavoro per il monitoraggio degli obiettivi. 8. Accoglienza degli alunni stranieri, attivando percorsi di prima e seconda alfabetizzazione. 9. E' stato istituito un gruppo di lavoro al fine di analizzare e mettere a punto ulteriori strategie di aiuto per gli alunni con B.E.S. 10. Collaborazione annuale con il Servizio Civile per dare sostegno e supporto alle classi dove sono inseriti bambini BES-DSA.

Punti di debolezza:

1. La riduzione delle ore di insegnanti di sostegno assegnate all'Istituto per gli alunni diversamente abili costringe a ricorrere in misura maggiore alla richiesta di educatori sovvenzionati dagli enti locali. 2. I fondi erogati dagli enti locali per gli educatori non sono sufficienti a fronteggiare tutte le necessità delle scuole. 3. Poche ore a disposizione per strutturare in modo efficace i percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri. 3. Le scarse risorse economiche, limitano la presenza di risorse umane professionali, risorse necessarie a fronteggiare un numero sempre più elevato di alunni con DSA e BES per sviluppare appieno i processi didattici inclusivi. 4. Classi numerose di alunni limitano l'attuazione di percorsi formativi personalizzati. 5. Spazi di apprendimento poco flessibili e aperti con poche figure di riferimento in grado di accompagnare i ragazzi nei loro percorsi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Individuazione dei bisogni educativi speciali Rilevazione dei bisogni educativi dello studente attraverso: Diagnosi cliniche e certificazioni (es. Legge 104/1992, DSA, BES) Osservazioni sistematiche in contesti scolastici e familiari Confronto con insegnanti curricolari, specialisti e famiglie 2. Convocazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) o del Team multidisciplinare Composizione del gruppo: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, figure professionali esterne (logopedista, psicologo), famiglie Obiettivo: condividere dati, osservazioni e bisogni, pianificare strategie personalizzate 3. Raccolta e analisi delle informazioni Profilo funzionale e didattico dello studente Valutazione delle competenze cognitive, relazionali e socio-emotive Individuazione delle difficoltà, punti di forza e interessi personali 4. Definizione degli obiettivi educativi e didattici Obiettivi specifici, misurabili, realistici e temporizzati (SMART) Articolazione in ambiti disciplinari e trasversali Individuazione delle priorità educative e delle competenze da potenziare 5. Progettazione degli interventi personalizzati Scelta delle strategie didattiche e metodologie più adeguate (lezioni differenziate, laboratori, strumenti compensativi, dispensativi) Organizzazione dei tempi, delle risorse e degli strumenti di supporto Definizione dei ruoli e delle responsabilità del team educativo 6. Stesura del PEI Documento formale condiviso tra scuola, famiglie e professionisti Include: Dati anagrafici e diagnostici Profilo funzionale e didattico Obiettivi educativi e didattici Strategie, strumenti e tempi di attuazione Modalità di verifica e valutazione 7. Attuazione del PEI Applicazione quotidiana delle strategie e attività previste Monitoraggio dell'efficacia degli interventi



Collaborazione costante tra insegnanti curricolari, di sostegno e famiglie
8. Verifica e aggiornamento Osservazioni periodiche dei progressi dello studente
Confronto nel team educativo per eventuali modifiche
Aggiornamento del PEI in base ai risultati ottenuti e ai nuovi bisogni

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. **Studente** Parte attiva nel processo, secondo età e capacità
Esprime interessi, bisogni e obiettivi personali
Coinvolto nel percorso educativo per favorire autonomia e motivazione
2. **Famiglie** Contribuiscono con informazioni sul contesto familiare, interessi e bisogni dello studente
Partecipano alla definizione degli obiettivi e delle strategie
Collaborano nella verifica dei risultati e nella continuità educativa tra scuola e casa
3. **Insegnanti curricolari** Forniscono osservazioni sugli apprendimenti, competenze e difficoltà dello studente
Progettano interventi didattici personalizzati in accordo con il PEI
Monitorano i progressi e partecipano alla valutazione
4. **Insegnanti di sostegno** Coordinano gli interventi educativi specifici per studenti con disabilità o BES certificati
Collaborano con il team curricolare per la progettazione e la realizzazione delle attività
Supportano la documentazione e il monitoraggio del PEI
5. **Figure professionali esterne** Psicologi, logopedisti, terapisti, neuropsichiatri o altri specialisti, secondo le esigenze dello studente
Forniscono valutazioni funzionali e indicazioni sulle strategie più efficaci
Collaborano al monitoraggio dei progressi e all'aggiornamento del PEI
6. **Team multidisciplinare / Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** Coordina la raccolta delle informazioni e la stesura del PEI
Garantisce la coerenza tra obiettivi educativi, metodologie e strumenti
Facilita la condivisione tra scuola, famiglie e professionisti
7. **Dirigente scolastico** Supervisiona il processo di inclusione e garantisce le risorse necessarie
Firma e approva il PEI come documento ufficiale della scuola
Promuove la formazione e il coordinamento dei docenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

1. **Collaborazione educativa** Contribuisce alla costruzione di un percorso educativo personalizzato e coerente con le esigenze del bambino
Condivide informazioni sui bisogni, interessi e potenzialità del figlio
Supporta il lavoro scolastico a casa e promuove continuità educativa
2. **Partecipazione alla definizione dei PEI/PDP** Partecipa attivamente alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)



o del team educativo Contribuisce alla definizione degli obiettivi educativi, strategie e strumenti compensativi Firma e approva i documenti ufficiali (PEI, PDP, piani di intervento) 3. Monitoraggio e supporto Osserva e segnala progressi o difficoltà del bambino Favorisce l'applicazione delle strategie concordate a scuola anche nel contesto domestico Collabora con gli insegnanti per eventuali modifiche o aggiornamenti dei piani educativi 4. Promozione della partecipazione e autonomia Incoraggia la partecipazione attiva del bambino alla vita scolastica e alle attività di gruppo Sostiene lo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e di autonomia Favorisce la costruzione di un clima positivo e inclusivo anche fuori dalla scuola 5. Advocacy e collaborazione con la comunità scolastica Partecipa attivamente agli incontri scuola-famiglia e agli eventi scolastici Contribuisce a promuovere la cultura dell'inclusione tra genitori e studenti Collabora con insegnanti, specialisti e altri genitori per il benessere e la crescita educativa di tutti gli alunni

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

1. Apprendimenti disciplinari Padronanza dei contenuti essenziali e delle competenze di base
Capacità di applicare conoscenze in contesti noti e nuovi Utilizzo corretto dei linguaggi specifici delle discipline
2. Competenze trasversali e metodologiche Capacità di organizzare e pianificare il lavoro scolastico
Abilità di problem solving, pensiero critico e creativo Collaborazione e lavoro in gruppo
3. Comportamento e cittadinanza Rispetto delle regole e delle norme di convivenza Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica
Relazioni positive con compagni, docenti e personale
4. Frequenza e impegno Presenza regolare e costanza nello studio Puntualità e rispetto delle consegne
Attitudine al miglioramento e utilizzo dei feedback
5. Progressi e crescita personale Miglioramento rispetto ai livelli di partenza Capacità di affrontare difficoltà e di apprendere dall'esperienza
Autonomia e responsabilità nello studio

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1. Continuità educativa e didattica Obiettivo Favorire il passaggio armonioso tra ordini di scuola e



garantire la progressione coerente degli apprendimenti. Strategie Collegamento tra curricula: condivisione di obiettivi, competenze e metodologie tra docenti dei diversi ordini di scuola. Incontri di continuità: attività congiunte tra docenti e studenti (laboratori, visite guidate, giornate di scuola aperta). Documentazione educativa: passaggio di informazioni sui livelli di partenza, abilità trasversali e bisogni educativi degli studenti. Progetti di continuità: percorsi multidisciplinari che preparano gli alunni alle sfide del livello successivo. 2. Orientamento formativo Obiettivo Aiutare gli studenti a conoscere sé stessi, le proprie attitudini e le possibilità formative future. Strategie Moduli di orientamento in classe: laboratori di conoscenza di sé, autovalutazioni, attività di gruppo. Informazione sull'offerta formativa: presentazioni di scuole secondarie di II grado, istituti tecnici, licei e percorsi professionali. Incontri con esperti: testimonianze di professionisti, tutor, orientatori scolastici. Attività pratiche e laboratoriali: sperimentazione di discipline e ambiti professionali per stimolare l'interesse e la motivazione. 3. Orientamento al mondo del lavoro Obiettivo Avvicinare gli studenti alla realtà professionale e favorire scelte consapevoli per il futuro. Strategie Visite aziendali e stage brevi: esperienze dirette in contesti lavorativi. Laboratori di competenze professionali: simulazioni, project work, attività pratiche. Educazione alle competenze trasversali: teamwork, problem solving, responsabilità e gestione del tempo. Colloqui individuali e mentoring: supporto nella scelta dei percorsi scolastici e professionali coerenti con le attitudini e le aspirazioni. 4. Coinvolgimento dei soggetti Studenti: protagonisti del percorso di conoscenza e scelta. Famiglie: supporto e confronto sulle scelte educative e professionali. Docenti e orientatori: progettazione e monitoraggio dei percorsi di orientamento. Enti esterni e aziende: facilitazione di esperienze pratiche e conoscenza del mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Allegato:

PRESENTAZIONE CONTINUITA'.pdf

Approfondimento

1. Definizione di inclusione scolastica

L'inclusione scolastica è un processo educativo che garantisce a tutti gli studenti, indipendentemente da abilità, provenienza, differenze culturali o bisogni educativi speciali, pari opportunità di apprendimento e partecipazione alla vita della scuola.

- Obiettivo: valorizzare le diversità come risorsa educativa, promuovendo il successo formativo di tutti.

2. Principi fondamentali dell'inclusione

1. Equità e pari opportunità: ogni studente ha diritto a un percorso educativo personalizzato.
2. Riconoscimento delle differenze: le diversità culturali, linguistiche, cognitive e fisiche sono valorizzate.
3. Personalizzazione dei percorsi: utilizzo di strategie, strumenti e metodologie adattate alle esigenze individuali.
4. Partecipazione attiva: tutti gli studenti sono coinvolti nelle attività didattiche, sociali e culturali.



5. Collaborazione e corresponsabilità: sinergia tra scuola, famiglia e comunità.

3. Tipologie di inclusione

- Inclusione degli studenti con disabilità: interventi personalizzati (PEI), sostegno e strumenti compensativi.
- Inclusione degli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali): strategie didattiche differenziate e personalizzate.
- Inclusione culturale e linguistica: supporto agli alunni stranieri e promozione della competenza interculturale.
- Inclusione sociale: promozione della partecipazione, relazioni positive e cittadinanza attiva.

4. Strategie per promuovere l'inclusione

1. Didattica personalizzata e flessibile:

- Laboratori, attività cooperative, uso di strumenti digitali e multimediali.
- Metodologie attive e ludiche, adattamento dei contenuti e delle verifiche.

2. Lavoro in team e collaborazione tra docenti:

- Coordinamento tra insegnanti curricolari e di sostegno.
- Condivisione di osservazioni, strategie e strumenti didattici.

3. Coinvolgimento della famiglia:

- Partecipazione alla definizione di PEI, PDP e strategie di supporto.



- Supporto nella continuità educativa tra scuola e casa.

4. Supporto specialistico e risorse esterne:

- Psicologi, logopedisti, terapisti e altri professionisti per valutazione e intervento.
- Collaborazione con enti locali e associazioni.

5. Monitoraggio e valutazione:

- Osservazione sistematica dei progressi dello studente.
- Aggiornamento dei percorsi personalizzati in base ai risultati e ai nuovi bisogni.

5. Ruolo della scuola

- Creare un ambiente accogliente e sicuro per tutti gli studenti.
- Garantire la coerenza tra curriculum, metodologia e valutazione.
- Promuovere la cultura dell'inclusione tra studenti, famiglie e docenti.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione dell'IC è progettata per garantire coerenza, continuità e qualità dell'offerta formativa, mettendo al centro il successo formativo di tutti gli alunni. La struttura organizzativa supporta il PTOF attraverso una distribuzione chiara delle responsabilità, un coordinamento efficace tra gli organismi scolastici e una rete consolidata di collaborazioni interne ed esterne.

La leadership è in mano al Dirigente Scolastico che è:

- guida strategica dell'Istituto e definizione delle priorità educative;
- supervisore dell'attuazione del PTOF, dei progetti e della didattica;
- coordinamento dei rapporti con enti locali, famiglie e territorio, promuovendo la scuola come comunità aperta e partecipata.

Lo staff di presidenza:

- Include collaboratori del Dirigente, referenti di plesso e figure di coordinamento;
- supporta l'organizzazione quotidiana: gestione delle criticità, comunicazione interna, raccordo tra ordini di scuola e tra plessi;
- assicura il monitoraggio costante dell'attuazione delle azioni previste dal PTOF.

L'organizzazione si basa su Funzioni Strumentali (FS) e commissioni di lavoro che svolgono compiti strategici per lo sviluppo dell'offerta formativa.

Le funzioni strumentali riguardano:

- PTOF – Valutazione – Miglioramento (RAV/PdM)



Cura la progettazione curricolare e il coordinamento dei progetti qualificanti.

- Inclusione

Coordina GLI, PEI, PDP, strategie inclusive, formazione e monitoraggio.

- Continuità e Orientamento

Garantisce il raccordo tra Infanzia-Primaria-Secondaria.

- Innovazione digitale

Supporta docenti e studenti nella transizione digitale e nella didattica innovativa.

Le Commissioni sono organizzate in gruppi di lavoro tematici (valutazione, educazione civica, inclusione, progettazione didattica, eventi e uscite, sicurezza), hanno il compito di:

- elaborare materiali e protocolli condivisi;
- strutturare attività comuni e prove per classi parallele;
- monitorare la qualità dell'azione didattica;
- sostenere i progetti del PTOF.

I dipartimenti rappresentano il motore della progettazione curricolare. Essi sono:

Ø Dipartimenti Disciplinari:

- coordinano la programmazione delle discipline per ordine di scuola;
- elaborano unità di apprendimento, rubriche di valutazione, prove comuni;
- promuovono metodologie didattiche condivise.

Ø Dipartimenti Verticali:

- riuniscono docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria;
- garantiscono la continuità verticale del curriculum:
- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (3-14 anni);



- costruzione di percorsi progressivi;
- riduzione di discontinuità e sovrapposizioni tra un grado e l'altro.

I gruppi di lavoro misti è un'organizzazione che valorizza la collaborazione tra docenti di ordini diversi attraverso:

- gruppi di progettazione Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria;
- condivisione di rubriche valutative verticali;
- progettazione di UDA verticali e laboratori interdisciplinari;
- attività di continuità educativa per facilitare il passaggio degli alunni tra i cicli.

Questi gruppi favoriscono un approccio unitario e condiviso alla formazione, aumentando la coerenza didattica e pedagogica.

L'organizzazione degli orari e dei plessi è pensata per rispondere ai bisogni dell'utenza e potenziare l'offerta formativa:

- Scuola dell'Infanzia: orari estesi e articolati per rispondere alle esigenze delle famiglie.
- Scuola Primaria: modelli flessibili (tempo scuola ordinario, tempo pieno).
- Secondaria di I grado: articolazione modulare delle discipline, eventuali potenziamenti.

La distribuzione del personale è calibrata per garantire:

- continuità nelle classi;
- presenza stabile delle figure di riferimento;
- flessibilità per progetti e attività laboratoriali.

Collaborazione con le famiglie: la scuola promuove una corresponsabilità educativa effettiva grazie a:

- Patto Educativo di Corresponsabilità, condiviso, firmato e presentato annualmente;



- incontri periodici con le famiglie (assemblee, colloqui, sportelli);
- comunicazioni trasparenti tramite registro elettronico e sito istituzionale;
- coinvolgimento dei genitori nelle iniziative di istituto (eventi, progetti, laboratori).

La scuola è inserita in una rete attiva con:

- enti locali (Comuni, Unione della Valconca);
- associazioni culturali, naturalistiche e sportive;
- musei del territorio (es. area Rimini-Valconca);
- centri di educazione ambientale;
- associazioni di volontariato e solidarietà;
- enti di orientamento e formazione.

Queste collaborazioni ampliano l'offerta formativa attraverso:

- laboratori, uscite didattiche, percorsi ambientali;
- progetti di educazione civica e cittadinanza;
- attività di memoria storica, legalità, ambiente;
- percorsi di supporto allo studio e tutoraggio.

L'organizzazione garantisce, come supporto ai Bisogni Educativi e Inclusione:

- presenza di GLI, referenti BES/DSA e coordinatori;
- protocolli chiari per accoglienza, PEI/PDP, transizioni e rapporti con ASL;
- insegnanti specializzati, educatori e assistenti;
- classi aperte, lavori di piccolo gruppo, tutoring tra pari.



Per valutare l'efficacia dell'offerta formativa, la scuola utilizza:

- analisi dei risultati (verifiche, prove comuni, INVALSI);
- monitoraggio delle attività didattiche e dei progetti;
- valutazione interna attraverso RAV e PdM;
- confronto sistematico nei dipartimenti e nel Collegio Docenti.

L'organizzazione dell'IC Valle del Conca è quindi un modello orientato alla qualità, alla continuità dei percorsi e al benessere degli alunni. E' strutturata per sostenere l'offerta formativa attraverso:

- governance chiara,
- coordinamento efficace,
- progettazione verticale,
- collaborazione tra docenti,
- partecipazione delle famiglie,
- forte legame con il territorio,
- attenzione all'inclusione,
- monitoraggio continuo.

Modelli orari dell'IC Valle del Conca

- Scuola Primaria

Le famiglie possono scegliere tra diversi modelli orari: 27 ore o 40 ore settimanali, se ci sono posti disponibili e il servizio lo consente.

27h

40h



dal Lunedì al Venerdì dalle 8:10 alle 13:10.

Rientri pomeridiani:

Primaria Morciano

- Classi I Lunedì fino alle 16:10.
- Classi II Martedì fino ore 16:10.
- Classi III Mercoledì fino alle 16:10.

Classi IV Giovedì fino alle 17:10.

Classi V Venerdì fino ore 17:10.

dal Lunedì al Venerdì dalle 8:10 alle 16:10.

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:10 alle 13:10.

Rientri pomeridiani:

Primaria Sant'Andrea in Casale

- Classi I Lunedì fino alle 16:10.
- Classi II Martedì fino ore 16:10.
- Classi III Mercoledì fino alle 16:10.

Classi IV Giovedì fino alle 17:10.

Classi V Venerdì fino ore 17:10.

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:10 alle 16:10.

dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 13:00.

Primaria San Clemente

Rientro pomeridiano:

- Martedì: dalle ore 13:00 alle ore 16:00



(Classi I, II, III).

-Martedì: dalle ore 13:00 alle ore 17:00

(Classi IV, V).

dal Lunedì al Venerdì dalle 8:10 alle
13:20.

Primaria Montefiore
Conca

Rientro pomeridiano: Martedì fino alle
16:00.

dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle
13:00.

Primaria Gemmano

Rientro pomeridiano: Martedì fino alle
16:40.

- Scuola Secondaria di Primo Grado
- Ci sono plessi "A. Broccoli" e "G. Villa", in cui l'orario va dal Lunedì al Venerdì, dalle 8.00 alle 14.00.
- Presso il plesso "A. Broccoli" è attivo il corso musicale dal Lunedì al Venerdì a partire dalle ore 14.15 con orari da definire per le lezioni individuali e collettive.

Organizzazione Didattica:

- Dipartimenti/Commissioni: Struttura dei dipartimenti disciplinari e delle commissioni di lavoro (es. Funzione Strumentale PTOF/RAV, Inclusione).
- Gruppi di Lavoro Misti: Promuovere la creazione di gruppi di docenti di ordini diversi (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria) per la stesura e la condivisione di rubriche di valutazione e unità di apprendimento verticali.

Modello proposto di Organizzazione Didattica



1. Dipartimenti Disciplinari / Verticali

- Istituire dipartimenti verticali che comprendano docenti dei diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) su base disciplinare. Ad esempio:
 - Dipartimento Linguistico (lingue straniere, lettere)
 - Dipartimento Matematico-Scientifico (matematica, scienze, tecnologia)
 - Dipartimento Espressivo / Artistico (arte, musica, educazione motoria)
 - Dipartimento Educazione Civica / Cittadinanza / Società
 - Dipartimento Inclusione (docenti di sostegno, referenti inclusione)
- Funzioni dei dipartimenti verticali:
 - Definire una programmazione curricolare verticale, per garantire coerenza tra ordini di scuola (obiettivi, competenze, traguardi).
 - Redigere unità di apprendimento comuni, ovvero progettare moduli che possano essere condivisi tra plessi diversi (o tarati sulle fasce d'età), favorendo la continuità.
 - Stabilire criteri comuni di valutazione: rubriche, griglie di valutazione condivise (in ingresso, in itinere, al termine).
 - Monitorare i risultati degli alunni e prevedere intervalli di verifica comune (prove di ingresso, test comuni, osservazioni).
 - Promuovere la formazione interna: tecniche didattiche comuni, metodologie innovative, laboratori interdisciplinari.
 - Organizzare momenti di confronto regolari (riunioni di dipartimento) con un coordinatore per ciascun dipartimento.

2. Commissioni / Funzioni Strumentali

Secondo il PTOF dell'IC Valle del Conca, è prevedibile l'attivazione di funzioni strumentali e commissioni su aree strategiche come il PTOF, la valutazione e l'inclusione:

- Funzione Strumentale – PTOF / Autovalutazione / RAV
- Coordinamento della stesura e aggiornamento annuale del PTOF.



- Monitoraggio dei risultati (PdM – Piano di Miglioramento, RAV).
- Gestione del Nucleo Interno di Valutazione (NIV).
 - Funzione Strumentale – Valutazione / Didattica
- Coordinamento delle prove comuni (ingresso, in itinere, finali).
- Coordinamento dei dipartimenti per garantire la coerenza metodologica e valutativa.
 - Funzione Strumentale – Inclusione
- Coordinamento dei docenti di sostegno, del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) o analogo.
- Supervisione dei Piani di Inclusione (PAI / PDP / PEI) e delle attività specifiche per alunni con BES, con disabilità o con DSA. Promozione della formazione sui temi dell'inclusione per tutti i docenti.
 - Funzione Strumentale – Continuità e Orientamento
- Supporto al passaggio tra gradi di scuola (Infanzia □ Primaria □ Secondaria).
- Progettazione di attività di orientamento, visite tra plessi, incontri tra docenti e famiglie.
 - Funzione Strumentale – Innovazione e Digitale
- Animatore digitale.
- Coordinamento di progetti tecnologici, uso di metodologie didattiche innovative.
 - Commissioni / Gruppi di Progetto
- Commissione PTOF / RAV.
- Commissione Inclusione / GLI.
- Commissione Educazione Civica.
- Gruppo di lavoro per la progettazione interdisciplinare.
- Commissione Progetti (PON, uscite didattiche).

Vantaggi:



- Coerenza formativa: allineamento degli obiettivi e delle competenze tra i diversi ordini di scuola, evitando scollamenti nel percorso educativo.
- Valutazione omogenea: rubriche comuni permettono valutazioni più trasparenti e significative per gli studenti e le famiglie.
- Inclusione più efficace: coinvolgimento sistematico dei docenti di sostegno e di tutti gli ordini nella pianificazione inclusiva.
- Collaborazione docente: i gruppi misti aumentano la condivisione delle pratiche, la professionalità e la cultura didattica comune.
- Innovazione pedagogica: con funzioni strumentali dedicate, si può promuovere l'uso di metodologie innovative e tecnologie.

Rapporti con il Territorio:

- Patto Educativo di Corresponsabilità: condiviso con le famiglie.
- Reti e Partenariati: Enti locali, associazioni sportive/culturali e aziende con cui l'IC collabora per ampliare l'offerta (es. musei di Rimini, università, associazioni locali).

Reti con il Territorio

Ecco alcune entità locali con cui l'Istituto ha rapporti:

Ente / Associazione	Tipologia di Collaborazione / Possibile Interazione con la Scuola
Centro Studi Naturalistici Valconca	Ha sede nella Valle del Conca e gestisce un Museo di Storia Naturale. L'associazione si occupa di ricerca naturalistica e attività educative ambientali rivolte alle scuole.
Unione dei Comuni della Valconca	Il documento partecipato "Valconca Next" coinvolge molti comuni dell'area Valconca, con linee guida di pianificazione strategica. La scuola è inserita in reti di progettazione territoriale, partecipare a progetti di sviluppo sostenibile, educazione civica, rigenerazione locale.



Associazioni culturali / memoria storica	Il progetto "Dentro la linea della memoria" coinvolge associazioni culturali e i Comuni di Montegridolfo, Gemmano, Montefiore Conca, ecc. Attuano una collaborazione scuola-associazione su temi storici, memoria della guerra, educazione alla cittadinanza.
Enti per l'educazione ambientale / escursionismo	L'associazione Malatempora APS organizza camminate con guide ambientali nella Valle del Conca, collaborazione per uscite didattiche, progetti di educazione all'ambiente, laboratori all'aria aperta.
Museo Naturalistico del Parco del Sasso Simone e Simoncello	Nei documenti turistici dell'area Rimini / Conca è indicato un museo naturalistico presso la riserva collinare della Valle del Conca, per visite guidate, laboratori di biodiversità, educazione ambientale con la scuola.
Servizio Civile / Volontariato	L'IC Valle del Conca ha partecipato al progetto "Investire sulla solidarietà" (progetto tutoraggio scolastico) attraverso l'organizzazione di volontari che collaborano con la scuola.
Chiocciola / Guide ambientali	L'associazione "Chiocciola - La casa del nomade" organizza escursioni e visite guidate in natura per studenti, partner per uscite didattiche, educazione all'ambiente, esplorazione naturalistica.

In sintesi l'azione di un istituto scolastico - sia dal punto di vista della progettazione e del monitoraggio delle attività didattiche, sia da quello, non meno importante, della gestione delle risorse umane e materiali - richiede una organizzazione attenta e meticolosa, funzionale e flessibile, trasparente e collaborativa.

In questo compito il Dirigente Scolastico è affiancato, per gli aspetti più strettamente didattico educativi dai due Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dall'Animatore Digitale, dai Fiduciari di plesso, dai Referenti BES/DSA e da quelli dei diversi progetti.

Per la parte gestionale e amministrativa si avvale dell'operato del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e degli assistenti amministrativi impiegati nei diversi uffici.

L'Istituto sostiene i docenti nell'impegno di formazione permanente e aggiornamento delle proprie



conoscenze professionali organizzando in proprio o in rete con altri istituti, corsi di formazione, altresì favorisce la partecipazione degli stessi docenti ad iniziative formative nazionali e/o locali, anche in modalità telematica e blended. I temi da affrontare vengono scelti in base alla loro rilevanza per la realizzazione degli obiettivi del presente piano dell'offerta formativa, sono considerati di importanza prioritaria i corsi previsti all'interno del Piano di Miglioramento annuale.

Tutti i docenti ed il personale ATA, sono tenuti a partecipare periodicamente ai corsi obbligatori, quali "Sicurezza e gestione emergenze", "Pronto soccorso".

L'Istituto sostiene il personale ATA nell'impegno di formazione permanente e aggiornamento delle proprie conoscenze professionali organizzando in proprio o in rete con altri istituti corsi di formazione, altresì favorisce la partecipazione degli stessi ad iniziative formative nazionali o locali, anche in modalità telematica e blended. I temi da affrontare vengono scelti in base alla loro rilevanza per la realizzazione degli obiettivi del presente piano dell'offerta formativa, con particolare attenzione al miglioramento della gestione e della sicurezza dei servizi e alla digitalizzazione degli atti.

La scuola per una migliore ed efficace organizzazione e gestione delle risorse si avvale di convenzioni con enti locali e nazionali e aderisce a reti di scuole sia di ambito territoriale sia di scopo. L'elenco delle convenzioni e delle reti viene aggiornato ad inizio di ciascun anno scolastico. In questo in particolare sono state rinnovate le reti "Rimini in Rete", "ASARN", "AlmaMedie", per l'orientamento degli alunni della secondaria di I grado, e "COSMI" che fornisce una piattaforma per le attività relative ai Bisogni Educativi Speciali.

La comunicazione trasparente ed efficace, organizzata e puntuale tra la scuola e l'utenza è fondamentale e si svolge attraverso modalità e strumenti specifici:

- Registro elettronico DidUp: la scuola pubblica le circolari, le attività svolte dalle classi, i compiti per gli alunni, gli appuntamenti con le famiglie;
- Nel sito istituzionale www.icvalledelconca.edu.it si trovano le informazioni di interesse generale, documenti, regolamenti; le aree Amministrazione Trasparente, Albo pretorio e Albo sindacale svolgono funzione di pubblicazione formale degli atti amministrativi;
- Mail dei genitori: la scuola invia alla mail personale, dichiarata all'atto dell'iscrizione, le comunicazioni personali riguardanti l'alunno;
- Dialogo docenti - genitori;
- Assemblee di classe e colloqui individuali, calendarizzati o prenotati;



- Comunicazioni brevi possono avvenire anche tramite diario o mail;
- In caso di urgenza è possibile telefonare al plesso.

Gli uffici Didattica (Alunni), Personale e quello del Dirigente Scolastico ricevono su appuntamento; possono essere contattati telefonicamente al numero 0541 857380 o tramite mail rnic80800c@istruzione.it.

Altre informazioni sono reperibili alla pagina URP del sito.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Rappresenta il Dirigente Scolastico nei plessi insieme ai Referenti di Plesso; controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; comunicazione al D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi; segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; Supporto all'organizzazione dell'Open Day; comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione il Team della Sicurezza; segnalare al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; segnalazione eventi di furto/atti vandalici; segreteria nei collegi docenti unitari quando richiesto; supporto alla gestione della documentazione del Collegio Docenti (verbali e delibere); Garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; Delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S. quando necessario.

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il Coordinamento Organizzativo della scuola assiste nella gestione, coordinamento e organizzazione della scuola, con compiti che includono il supporto decisionale al DS, il monitoraggio dei processi organizzativi e didattici, e la gestione delle relazioni con docenti, studenti e famiglie. Svolge anche mansioni operative, come la vigilanza sulla disciplina e la sicurezza, la gestione degli orari e la preparazione di documenti e relazioni.
	12

Funzione strumentale	Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; monitorare e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; pubblicizzare adeguatamente i risultati.
	10

Responsabile di plesso	Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; raccordo con la segreteria per: sostituzione dei docenti assenti verifica delle ore aggiuntive (FIS-MOF) l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni comunicazioni interne, incontri, colloqui
	18



Garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; assicurare regolarità e funzionalità del servizio; analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione; definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee; coordinare le iniziative del piano delle attività.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà 3



l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il Team collaborerà anche nelle attività relative al Piano di Istituto per l'Intelligenza Artificiale.

Docente tutor	Accogliere il docente neoassunto nell'istituto scolastico e lo accompagna durante il suo periodo di prova e formazione. Collaborare con il dirigente scolastico nel gestire formazione e supervisione del neoassunto. Collaborare con il neoassunto nella redazione del bilancio delle competenze.	12
---------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Area linguistica e comunicativa Raccontare storie e ascoltare narrazioni Giochi di parola, filastrocche e rime Laboratori di scrittura e prelettura Conversazioni guidate per arricchire il lessico 2. Area logico-matematica Giochi di classificazione, confronto e ordinamento Attività di conteggio e riconoscimento dei numeri Puzzle, costruzioni e giochi di misura	33



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Esperimenti semplici e osservazioni della realtà
3. Area motoria Giochi di movimento e coordinazione Percorsi motori e attività con attrezzi semplici Giochi di gruppo per sviluppare collaborazione e regole Attività di controllo del corpo e consapevolezza spaziale 4. Area artistica ed espressiva Pittura, collage e manipolazione di materiali vari Musica, canto e giochi ritmici Drammatizzazione, mimi e giochi simbolici Esplorazione di materiali naturali e creativi 5. Area socio-emotiva Giochi di gruppo per favorire collaborazione e rispetto delle regole Attività di riconoscimento e gestione delle emozioni Narrazione di esperienze personali e condivisione Sviluppo dell'autonomia e della responsabilità 6. Area di cittadinanza e inclusione Attività di educazione civica e rispetto dell'ambiente Giochi cooperativi e attività di solidarietà Promozione della conoscenza delle regole e dei valori comuni Attività interculturali e di apertura alla diversità
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

1. Area linguistica Lettura e comprensione di testi narrativi, informativi e poetici Produzione di testi scritti, racconti e relazioni Arricchimento del lessico e sviluppo della capacità espressiva

75



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Giochi linguistici, attività di ortografia e grammatica 2. Area logico-matematica
Risoluzione di problemi e calcoli aritmetici
Attività di misurazione, classificazione e interpretazione di dati Laboratori di geometria e giochi matematici Esperimenti scientifici semplici legati alla matematica e alla logica 3. Area scientifica e naturale Osservazioni della natura e sperimentazioni scientifiche Esperimenti guidati e attività di laboratorio Approfondimenti sul corpo umano, piante, animali e ambiente Progetti interdisciplinari legati a scienze, tecnologia e matematica 4. Area motoria
Educazione fisica e giochi di coordinazione Sport, attività motorie di gruppo e percorsi psicomotori Giochi di squadra per sviluppare collaborazione e regole Attività che favoriscono consapevolezza corporea e salute 5. Area artistica ed espressiva Disegno, pittura, collage e attività manuali Musica, canto, strumenti e percorsi ritmici Teatro, drammatizzazione e giochi simbolici Progetti interdisciplinari creativi 6. Area socio-emotiva e di cittadinanza
Educazione alla convivenza civile e al rispetto delle regole Attività per sviluppare empatia, collaborazione e gestione delle emozioni Laboratori di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale Progetti interculturali e inclusivi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e sostegno individuale: incontri di recupero o approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità
Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui
progressi, comportamenti e strategie di
supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative
scolastiche: feste, laboratori, visite guidate,
attività culturali e sportive. Collaborazione con
enti esterni: laboratori, associazioni culturali,
tutor professionali, stage brevi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

1. Numeri e operazioni Esercizi di calcolo
mentale e scritto Risoluzione di problemi
aritmetici e situazioni reali Attività di confronto,
ordinamento, classificazione e stima Giochi
matematici per consolidare concetti numerici 2.
Algebra e pensiero logico Introduzione e uso
delle variabili e semplici equazioni
Riconoscimento di schemi, regolarità e sequenze
Problemi logici e attività di ragionamento
deduttivo Attività di generalizzazione e scoperta
di relazioni tra dati 3. Geometria Riconoscimento 7
e classificazione di figure geometriche piane e
solide Misurazioni di lunghezze, angoli, superfici
e volumi Costruzioni geometriche manuali e con
strumenti digitali Attività di orientamento
spaziale e rappresentazioni grafiche 4. Misura e
dati Attività di misurazione e stima di grandezze
(lunghezza, peso, capacità, tempo) Raccolta,
rappresentazione e interpretazione di dati
statistici Creazione di grafici, tabelle e schemi
per comprendere informazioni Esperimenti



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

pratici con strumenti di misura 5. Problem solving e competenze trasversali Risoluzione guidata di problemi complessi e reali Uso di strategie multiple e pensiero critico Attività collaborative per stimolare lavoro di gruppo e discussione Progettazione di percorsi interdisciplinari con altre discipline
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e sostegno individuale: incontri di recupero o approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e sostegno individuale: incontri di recupero o

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e sostegno individuale: incontri di recupero o approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
--	---	--

ADMM - SOSTEGNO

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori:
spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche
nelle varie discipline. Progettazione e
programmazione: preparazione dei percorsi
didattici annuali e delle unità di apprendimento.
Personalizzazione degli interventi: adattamento
dei contenuti per studenti con BES, DSA o
bisogni specifici. Verifica e valutazione:
preparazione e somministrazione di prove
scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2.
Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e
sostegno individuale: incontri di recupero o
approfondimento. Orientamento formativo:
supporto nella scelta della scuola secondaria di II
grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei
gruppi classe: promozione della partecipazione,
collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività
educativa e inclusiva Promozione della
cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto
delle regole, sensibilizzazione sociale e
ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione
con insegnanti di sostegno e specialisti per

21



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO)

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostegno individuale: incontri di recupero o approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e sostegno individuale: incontri di recupero o approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità
Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui
progressi, comportamenti e strategie di
supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative
scolastiche: feste, laboratori, visite guidate,
attività culturali e sportive. Collaborazione con
enti esterni: laboratori, associazioni culturali,
tutor professionali, stage brevi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori:
spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche
nelle varie discipline. Progettazione e
programmazione: preparazione dei percorsi
didattici annuali e delle unità di apprendimento.
Personalizzazione degli interventi: adattamento
dei contenuti per studenti con BES, DSA o
bisogni specifici. Verifica e valutazione:
preparazione e somministrazione di prove
scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2.
Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e
sostegno individuale: incontri di recupero o
approfondimento. Orientamento formativo:
supporto nella scelta della scuola secondaria di II
grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei
gruppi classe: promozione della partecipazione,
collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività
educativa e inclusiva Promozione della
cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto
delle regole, sensibilizzazione sociale e
ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove

12



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e sostegno individuale: incontri di recupero o approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

• Insegnamento

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e sostegno individuale: incontri di recupero o approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie.

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
--	---	--

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e sostegno individuale: incontri di recupero o approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

1. Attività didattica Lezioni frontali e laboratori: spiegazioni, approfondimenti e attività pratiche nelle varie discipline. Progettazione e programmazione: preparazione dei percorsi didattici annuali e delle unità di apprendimento. 2 Personalizzazione degli interventi: adattamento dei contenuti per studenti con BES, DSA o bisogni specifici. Verifica e valutazione: preparazione e somministrazione di prove



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scritte, orali e pratiche; analisi dei risultati. 2. Attività di supporto agli studenti Tutoraggio e sostegno individuale: incontri di recupero o approfondimento. Orientamento formativo: supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado e dei percorsi extrascolastici. Gestione dei gruppi classe: promozione della partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole. 3. Attività educativa e inclusiva Promozione della cittadinanza attiva: educazione civica, rispetto delle regole, sensibilizzazione sociale e ambientale. Inclusione scolastica: collaborazione con insegnanti di sostegno e specialisti per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Gestione dei conflitti e mediazione: supporto alla costruzione di relazioni positive tra studenti. 4. Attività collegiali e di aggiornamento Partecipazione al consiglio di classe: confronto sui risultati, pianificazione di interventi e decisioni di valutazione. Collaborazione tra docenti: progettazione interdisciplinare, condivisione di strumenti e metodologie. Formazione continua: aggiornamento disciplinare, didattico e su nuove metodologie educative. 5. Rapporti con famiglie e comunità Colloqui individuali e riunioni: comunicazione sui progressi, comportamenti e strategie di supporto. Coinvolgimento in progetti e iniziative scolastiche: feste, laboratori, visite guidate, attività culturali e sportive. Collaborazione con enti esterni: laboratori, associazioni culturali, tutor professionali, stage brevi. Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.Lgs n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo Vannucci Monica è beneficiario dell'art. 7 comma 3 del CCNL Biennio economico 2004- 2005 (retribuite dalla DPT). Pertanto, potranno accedere agli Incarichi specifici ex art. 47 del CCNL 29 novembre 2007 i seguenti A.A.: T.I.: Corvaglia Giovanna - Montebelli Novella - Tasini Fiorella T.D.: Aurucci Anna – Palermo Maria Vincenza – Muscogiuri Vito Vero

Ufficio acquisti

L'assistente amministrativo Vannucci Monica è beneficiario dell'art. 7 comma 3 del CCNL Biennio economico 2004- 2005 (retribuite dalla DPT). Pertanto, potranno accedere agli Incarichi specifici ex art. 47 del CCNL 29 novembre 2007 i seguenti A.A.: T.I.: Corvaglia Giovanna - Montebelli Novella - Tasini Fiorella T.D.: Aurucci Anna – Palermo Maria Vincenza – Muscogiuri Vito Vero

Ufficio per la didattica

L'assistente amministrativo Vannucci Monica è beneficiario dell'art. 7 comma 3 del CCNL Biennio economico 2004- 2005 (retribuite dalla DPT). Pertanto, potranno accedere agli Incarichi specifici ex art. 47 del CCNL 29 novembre 2007 i seguenti A.A.:



T.I.: Corvaglia Giovanna - Montebelli Novella - Tasini Fiorella T.D.:
Aurucci Anna – Palermo Maria Vincenza – Muscogiuri Vito Vero

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RiminInRete**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

RiminInRete è un progetto di rete tra scuole della provincia di Rimini che utilizza l'analisi statistica dei dati scolastici (dalle primarie alle superiori) per "diminuire le distanze e aumentare la continuità", migliorando l'orientamento, la qualità dell'istruzione e l'inserimento nel mondo del lavoro, collegando istituzioni scolastiche, enti locali, università e aziende. Offre risorse per l'orientamento scolastico e promuove la condivisione di buone prassi tra gli istituti. In sintesi RiminInRete é:

- Una Rete di Scuole: Un'aggregazione di istituti scolastici (di ogni ordine e grado) del territorio riminese.



- Un Progetto di Analisi Dati: Crea un database per analizzare statisticamente il percorso degli studenti.
- Orientamento e Miglioramento: Aiuta a identificare punti di forza e criticità per pianificare interventi mirati e migliorare il successo formativo.
- Integrazione Territoriale: Coinvolge attivamente l'Università, gli Enti Locali e le aziende per un percorso integrato.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per ospitare studenti tirocinanti dell'Università di Urbino

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per ospitare studenti tirocinanti dell'Università di
Bologna

Denominazione della rete: ASARN - Associazione Scuole Autonome provincia di Rimini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ASARN Rimini sta per Associazione Scuole Autonome Rimini , un'associazione che raggruppa le istituzioni scolastiche pubbliche di Rimini per sostenerle nel raggiungimento dell'autonomia organizzativa e didattica, promuovendo la collaborazione e l'innovazione educativa. È un organismo di cooperazione tra scuole per condividere risorse, esperienze e affrontare le sfide della gestione



autonoma, seguendo le normative vigenti sull'autonomia scolastica .

Denominazione della rete: Convenzione della scuola con LEPIDA

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra la scuola e LEPIDA per la connettività Internet
Ultraveloce

Approfondimento:

Le convenzioni tra scuole ed Lepida **riguardano principalmente la** connettività internet ultraveloce (fibra ottica) nelle sedi scolastiche, finanziata attraverso piani nazionali (come il Piano Scuola) e regionali, con Lepida che gestisce l'infrastruttura in collaborazione con Province e Comuni per portare il digitale a scuole, anche sfruttando reti pubbliche come quella di Open Fiber . Queste convenzioni mirano a garantire l'accesso a servizi digitali per docenti e studenti, spesso richiedendo l'uso di credenziali SPID/CIE per i servizi online, e coinvolgono sia la proprietà dell'infrastruttura (Enti locali o Lepida) che i finanziamenti .

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo Volta - Fellini



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di alternanza scuola-lavoro - PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con altra scuola per ospitare studenti in attività di
alternanza scuola - lavoro



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Mitigare la disinformazione online

Strategia per mitigare la disinformazione online e gli impatti di eventuali attività cyber offensive

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DSA

1. Conoscenza dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) Approfondimento delle tipologie principali: dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia. Studio dei criteri diagnostici secondo le linee guida ministeriali. Analisi dei segnali precoci e dei fattori di rischio. 2. Legislazione e normative Approfondimento della Legge 170/2010 e successive modifiche. Conoscenza delle linee guida MIUR per l'inclusione degli studenti con DSA. Diritti degli studenti, obblighi della scuola e ruolo della famiglia. 3. Strategie didattiche e metodologiche Tecniche di apprendimento multisensoriale per favorire la comprensione e la memorizzazione. Laboratori di lettura, scrittura e matematica con strumenti compensativi. Utilizzo di software, mappe concettuali e strumenti digitali per il supporto didattico. 4. Progettazione di interventi personalizzati Stesura e utilizzo di Piani Didattici Personalizzati (PDP). Adattamento dei materiali e delle prove di verifica. Attività di potenziamento e recupero mirate alle specifiche difficoltà. 5. Valutazione e monitoraggio Criteri per la valutazione coerente con le competenze acquisite. Monitoraggio dei progressi e strumenti di documentazione. Feedback efficace per studenti e famiglie. 6. Laboratori pratici e casi studio Analisi di casi reali di studenti con DSA. Simulazioni di attività didattiche adattate. Condivisione di buone pratiche tra



docenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA